

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario Euro 26,00 - Sostenitore Euro 77,00 - Ben. Euro 103,00 - Estero Europa Euro 77,00 - Estero America Euro 117,00 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata Euro 2,6. Redazione, Amministrazione: Giornale L'Etruria Società Cooperativa - Via Nazionale, 51 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

La cerimonia ad agosto nel corso del Tuscan Sun Festival

Cittadinanza onoraria a Barrett Wissman

Nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale il sindaco Andrea Vignini ha proposto all'Assemblea Consiliare il conferimento della Cittadinanza Onoraria a Barrett Wissman, fondatore ed animatore del Tuscan Sun Festival.

Il Consiglio ha deliberato con voto unanime.

"Senza dubbio, dichiara il Sindaco di Cortona Andrea Vignini, in questi anni il Tuscan Sun Festival si è dimostrata una manifestazione di altissimo livello in tutti i suoi campi, da quello musicale a quello delle arti visive e della letteratura. Un festival che in soli quattro anni si è imposto all'attenzione nazionale ed internazionale per la sua qualità e ha dato nuovo slancio al già forte appeal della nostra città.

E questo è dovuto alla volontà e alla professionalità di Barrett Wissman, promotore ed ideatore del festival. Come Amministrazione Comunale siamo stati sempre vicini al Tuscan Sun Festival e certamente lo saremo anche in futuro.

Ho già avuto modo di esprimere, in altre occasioni pubbliche, a nome mio personale e dell'Amministrazione Comunale tutto l'apprezzamento per il lavoro svolto da Wissman e dal suo staff, ma credo che la città debba dare un ulteriore riconoscimento a questi amici americani innamorati di Cortona. Un segno di stima che è poi il più alto riconoscimento che una comunità possa concedere ovvero la cittadinanza onoraria.

Credo che sia un atto condiviso da tutta la nostra comunità in quanto la creazione di una manifestazione come il Tuscan Sun Festival denota non solo una grande capacità organizzativa ed una profonda competenza artistica ma anche un profondo affetto per la città di Cortona alla quale il festival è strettamente legato.

Un affetto che vogliamo e possiamo ricambiare accogliendo ufficialmente nella nostra comunità cortonese Barrett Wissman co-

me cittadino onorario."

Barrett Wissman è uno dei principali imprenditori e il filantropo mondiali nel mondo della musica classica. La principale attività di Barrett Wissman da alcuni anni è quella di manager e proprietario della IMG, una di più grandi agenzie di management per artisti.

La lista degli artisti di IMG è straordinaria ed include Joshua Bell, Renée Fleming, Thomas Hampson, James Galway, KODO, Evgeny Kissin, Lang Lang, Murray Perahia, Antonio Pappano, Vladimir Jurowski.

Nel 2003 ha fondato a Cortona il Tuscan Sun Festival che in pochi anni si è imposto quale evento tra i più prestigiosi in Europa.

Parallelemente Wissman nella sua attività in tutto il mondo rap-

presenta un testimonial eccezionale dello spirito cortonese, da sempre caratterizzato dal forte impegno nel mondo della solidarietà. Ricordiamo che la sua società è impegnata in azioni umanitarie in molti settori.

Tramite la società "De Cremona", un'organizzazione internazionale unica al mondo, raccoglie strumenti musicali rari e ricercati per metterli a disposizione di giovani ed alle volte sfortunati talenti musicali che non avrebbero la possibilità di suonare.

Barrett va ad aggiungersi ad un elenco di cittadini onorari che vede tra gli altri François Mitterrand, Corrado Pavolini, Umberto Morra di Laviano, Jeanne Fort vedova di Gino Severini, Alexander Dubcek, Jovanotti, Frances Mayes, Alfredo Martini, Alice Ricciardi Von Platten.

Sarà un polo scolastico

Il Consiglio Provinciale approva l'acquisto del vecchio ospedale di Cortona

Nella seduta di giovedì 20 luglio il Consiglio Provinciale di Arezzo ha approvato definitivamente l'acquisto da parte della Provincia stessa dell'edificio del vecchio Ospedale di Cortona dalla USL 8.

Si tratta di un atto di grande importanza per Cortona e per l'intero territorio provinciale. Nei locali del vecchio ospedale di via Maffei, infatti, troveranno posto ben due istituti scolastici superiori, il Liceo Classico e l'Istituto Professionale, oggi ospitati nelle stanze del Seminario vescovile.

La Provincia di Arezzo ha deliberato l'acquisto per 1.800.000 di Euro.

Questa decisione assunta dal Consiglio Provinciale, giunge al termine di un intenso lavoro di preparazione tessuto dall'Amministrazione Provinciale, dal presi-

dente Vincenzo Ceccarelli, dall'assessore Simone Pellegrini e dai consiglieri provinciali di Cortona Pietro Zucchini, Stefania Mancini e Giorgio Malentacchi, assieme alla ASL 8, ed al suo direttore Generale Monica Calamai ed al Comune di Cortona.

Il Consiglio provinciale ha approvato l'acquisto con i voti favorevoli di DS, Rif. Comunista, SDI, Margherita e UDC, assenti i consiglieri di AN e dei Comunisti Italiani, mentre Forza Italia ha votato contro.

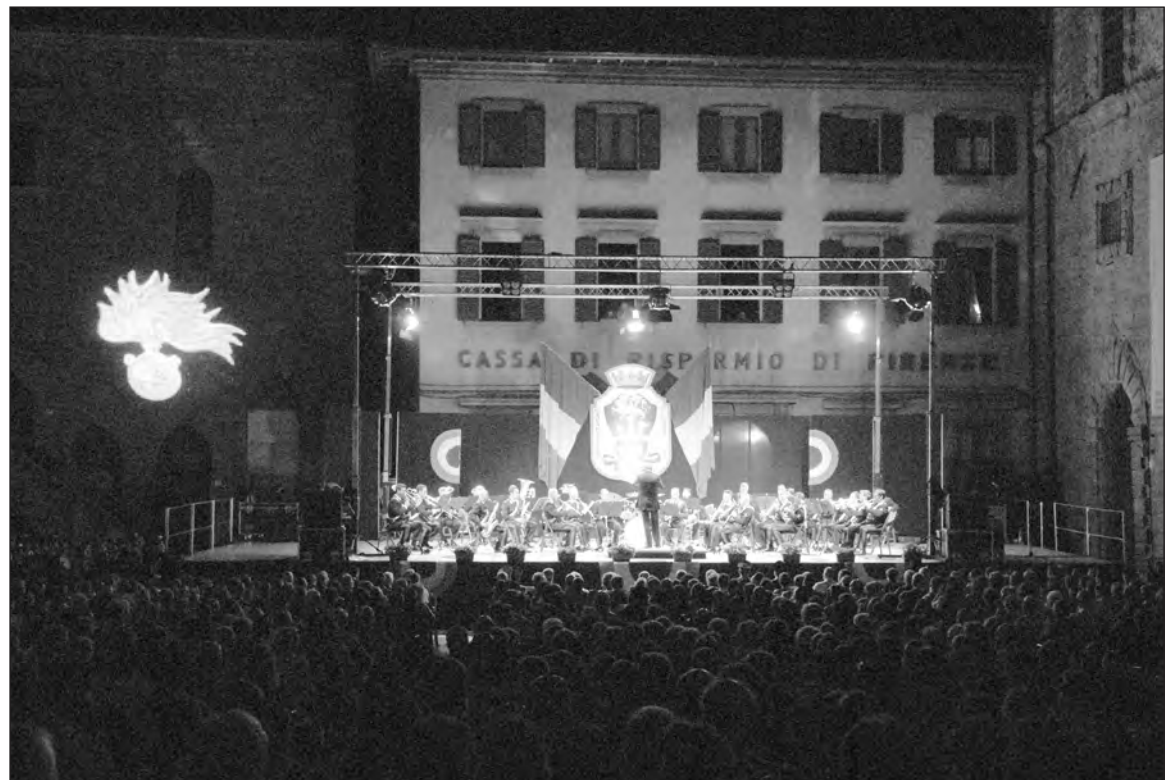
"Per il nostro comune, dichiara il Sindaco di Cortona Andrea Vignini, si tratta di un altro tassello importante per la crescita e lo sviluppo, ed il mantenimento di servizi fondamentali come quello scolastico.

Inoltre è importante che l'edificio del vecchio Ospedale di S. Maria della Misericordia mantenga in tutto e per tutto il suo ruolo di servizio pubblico, era una promessa che avevamo fatto a tutti i cittadini e che abbiamo mantenuto.

In questo momento di soddisfazione e gioia per il raggiungimento di un risultato così strategico per Cortona, suona veramente stonata la presa di posizione di Forza Italia in consiglio Provinciale che si è schierata contro un provvedimento così rilevante per l'intera comunità.

Sarei curioso di sapere cosa ne pensano i rappresentanti cortonesi di Forza Italia."

Con questo intervento si conclude un percorso di investimenti compiuti dagli Enti locali, Provincia in primo luogo, finalizzati a



Elma torna dallo spazio

Nel numero scorso, in un box in prima pagina, avevamo dato notizia della nuova avventura spaziale di Elma Schippa.

Il primo agosto è iniziata questa nuova esperienza e, mentre stiamo scrivendo, è di ritorno in Italia.

Tutto è andato bene, sicuramente avrà tante cose da raccontarci e nel prossimo numero dedicheremo lo spazio necessario per questo suo racconto.

Ricordiamo, ma tutti lo sanno, che questa esperienza scientifica nello spazio vuole verificare la reazione dei soggetti non autosufficienti in condizioni di assenza di gravità.

Sono ricerche importanti ed Elma aveva la responsabilità del progetto Face mouse cioè l'utilizzo della tastiera del computer con movimenti facciali.

Per quanti non conoscono Elma dobbiamo dire che è una ragazza piena di vita, sorridente, che ha saputo convivere con la sua diversità e che si è saputa egregiamente inserire nella vita quotidiana.

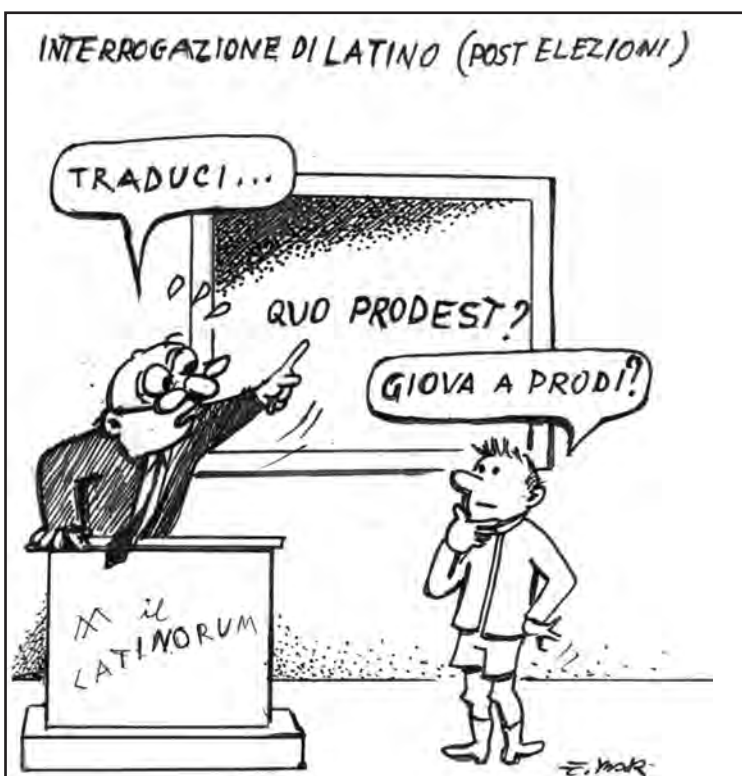
Sogno (anzi incubo) di una notte di mezza estate

Rigirandomi nel letto tra i rumori che salgono dalla piazza (anche stanotte sono ormai le 03.00), mi sovviene una lettura giovanile: La fattoria degli animali di Orwell, e la nota frase secondo cui "tutti gli animali sono uguali, ma i maiali sono più uguali degli altri". E allora non posso che considerare che la felice intuizione orwelliana è sempre viva, giacché se tutti i ristoratori sono uguali, non si comprende come a qualcuno sia consentito, nell'ignavia generale, di tenere aperto anche sino alle 4 del mattino, di mettere panche da stazione sciistica sulla via per farvi sedere i propri rumorosi avventori,

di parcheggiare vistose ed ingombranti Herley Davidson in palese divieto di sosta, ma quale che più conta, di turbare la quiete ed il riposo di una città, un tempo nota per la sua tranquillità.

Ogni protesta è stata vana, giacché ogni autorità sembra incompetente a sanzionare gli abusi che sfacciatamente vengono consumati così come gli ebbri che si aggirano vocianti per la piazza a notte fonda, ed allora non mi resta che provare a sognare, se mai riuscirò a riprendere sonno, che a Cortona davvero tutti gli animali sono uguali (compresi i maiali di orwelliana memoria).

Con i migliori saluti. L.R.G.



LONGO GIUSEPPE & GABRIELE S.N.C.
Restauro e Verniciatura Porte - Portoni - Infissi
Restauro Mobili - Costruzione in Stile - Scultura e Intaglio
C.S. Montalla - Ponte Ossaia, 763 - CORTONA (AR)
telefono: 0575 601336 - 0575 604364
www.longoarte.com longo@longoarte.com

Quarant'anni dopo

Eravamo ragazzi, e andavamo a giocare a calcio in fondo al Parterre; sui "monti" sopra il lizzeretto erano altri giochi; ci dicevano che presto là sarebbe stata fatta la piscina (di campi da tennis non si parlava ancora).

Ebbene oggi quella promessa di tanti anni fa è finalmente una realtà, una splendida realtà, e

Poi nacquero altre piscine, private e pubbliche, belle, funzionali, dotate di ogni confort: ma non a Cortona; e se chi vi si recava cercava un po' d'ombra doveva adattarsi a quella degli ombrelloni: in piena campagna le piante erano e sono utopia.

Finalmente la testardaggine e l'impegno di un farmacista venuto da lontano hanno avuto la meglio



porta il nome di colui che ha avuto, fra tutti gli altri, un solo grandissimo merito: amava Cortona. A Giuseppe Favilli, alla sua costanza, alla sua ostinazione dobbiamo riconoscere lo straordinario sviluppo turistico della nostra città: fu lui a volere e gestire prima la Pro-Cortona, poi l'Azienda di Turismo, quando l'obbiettivo era solo quello di portare gente fra noi, e non quello di gestire soldi e potere. Ma non riuscì a realizzare il complesso sportivo, per il quale peraltro era già pronto un progetto, poi affossato non si sa da chi e non si sa perché: si diceva che mancavano i fondi.

sulla "pigritia" dei cortonesi e di chi li amministrava; con un solo piccolo gruppo di ottimi professionisti ha fatto sì che dopo quarant'anni e oltre il sogno di Giuseppe Favilli diventasse realtà. E quale realtà!

Un bellissimo impianto - non entro nel merito tecnico perché non me ne intendo - in mezzo ad un bosco di splendide piante che danno ombra e refrigerio in ogni ora del giorno; una serie di vialetti e spiazzi, giardini e terrazze dove sedersi a leggere un giornale, a chiacchierare o solo a passare il tempo godendo un panorama incomparabile; un vecchio conser-



vone dell'acqua recuperato e valorizzato; un anfiteatro in cui si può assistere a ogni genere di spettacolo, primo fra tutti quello silenzioso e splendido della natura; un ristorante in cui assecondare i desideri del corpo dopo aver ristorato lo spirito.

L'impegno di Umberto Venturini, progettista del complesso, è stato grande, certamente faticoso, ma credo che per un cortonese "doc" come lui sia anche stato piacevole: vedere risorgere un angolo abbandonato, rispuntare vecchie panchine e dimenticati vialetti sotto cumuli di rovi e macerie sono convinto che dia

anche ad un affermato professionista una grande soddisfazione; a noi, semplici cittadini innamorati della propria terra, ne ha data tanta!

Grazie quindi a Enzo Lucente, artefice di tutto: l'auspicio è quello che il parco Favilli sia un segno della volontà di Cortona di vivere in ogni momento dell'anno - non solo nei caotici e impossibili mesi estivi - di recuperare la sua dimensione, di cessare di essere solo regno di fucaghi e pretenziosi stranieri o di bande di giovani scalmanati, di tornare ad essere la città che voleva Giuseppe Favilli.

Paolo Bruschetti



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

Le regole disattese del decoro cittadino

Gent.mo Prof. Caldarone,

Le scrivo per segnalare una riprovevole abitudine dei cittadini, o meglio dei residenti del Centro storico di Cortona e che consiste nell'abbandonare fuori casa, o lasciare abbandonati nei vicoli, buste piene di rifiuti senza il minimo rispetto delle nuove norme che avrebbero potuto finalmente proporre quel decoro che una città come Cortona esige. Le nuove disposizioni invitano a sistemare le buste con i rifiuti diversificati in ore e in posti stabiliti, ma alcuni "distratti" cittadini, purtroppo, con molta disinvoltura fanno finta di niente e continuano a fare il proprio comodo con grave danno per la collettività e per l'immagine di Cortona che, agli occhi dei turisti, non appare certo quella mitizzata da pubblicità e servizi giornalistici e televisivi. E questa cattiva abitudine è stata notata, oltre che nella strada dove abito io, ma anche in prossimità dei vicoli che danno su Via Nazionale, la strada più frequentata di Cortona. Se questi cittadini sono così allergici alle regole e al vivere ordinato e igienicamente corretto, è necessario che intervengano i vigili urbani con richiami e multe, così come previsto dalle normali disposizioni di legge. Altrimenti che vigili sono? O forse è cambiato il loro compito, che non consiste più nel fare rispettare l'ordine, la pulizia, la decenza?

Mi scusi del tempo che ho sottratto alle sue cose; ma accanto ad argomenti importati che lei di solito tratta, io credo che il giornale L'Etruria possa fare molto per inculcare le norme del vivere civile nell'interesse della collettività.

La ringrazio dell'attenzione e la saluto cordialmente.

Un residente in Via Coppi di Cortona

Io ho sempre creduto che l'intelligenza e la cultura non consistano nel conoscere tutte le lingue del mondo ma soprattutto nella capacità che un individuo manifesta nel sapersi rapportare, in ogni circostanza, correttamente con il prossimo. Pertanto di una città come Cortona non si può certo dire di essere colta e civile solo per qualche manifestazione di rilievo organizzata nel periodo estivo o perché appaia bella e seducente sui dépliant pubblicitari o nei servizi giornalistici e televisivi, o perché la si faccia discendere dai nobili Etruschi o ancora perché uomini illustri nel campo dell'arte e della letteratura vi hanno visto la luce. Tutto questo non basta. Anzi il retaggio di tanta grandezza dovrebbe generare una consapevolezza maggiore nei cittadini cortonesi del XXI secolo con comportamenti edificanti e all'altezza della fama che li ha preceduti. E i comportamenti richiesti non sono quelli che questa Rubrica ha, in molte circostanze, stigmatizzato, come gli atti di vandalismo, di indisciplinazione del traffico, di eccessive licenze notturne... e non sono quelli che il lettore di Via Coppi ha denunciato nella sua lettera. Se imparassimo a conoscere meglio la storia di questa Città, se ne imparassimo ad apprezzare il ruolo, costruito con fatica e passione dai progenitori, e se questa storia e questo ruolo fossero occasione di conoscenza e di discussione nelle scuole e nelle famiglie, sicuramente la collettività vivrebbe meglio e vivrebbero meglio il loro breve o lungo soggiorno i turisti: insostituibile risorsa della nostra economia e della nostra cultura. Ma se subentra, come ha osservato il lettore, l'allergia alle norme del vivere corretto e se si confonde, come purtroppo accade spesso, il sacrosanto diritto alla libertà con il fare il proprio comodo, è doveroso che gli "addetti ai lavori", e cioè tutti i tutori dell'ordine, unifichino le loro strategie e intervengano tempestivamente prima con richiami e, se questi non si rivelassero idonei e sufficienti, con ripetute multe, non per punire ma per evitare che il disordine, l'indecenza, il menefreghismo diventino le nuove norme di vita e le moderne credenziali di una città alle soglie del terzo Millennio.

La lodevole operazione dell'Amministrazione Comunale, che prevede la raccolta differenziata nel Centro storico di Cortona dei rifiuti solidi urbani, può sperare nei benefici previsti sia di natura ambientale che di risparmio energetico, solo nella collaborazione, nella sensibilità e nella educazione dei suoi cittadini.

IDRAULICA CORTONESE

Installazione impianti termici
Idraulici e Condizionamento
Trattamento acque

Via Gramsci, 42 S/G
Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.99
Cellulari 335/59.53.927 - 335/78.52.445
www.idraulicacortonese.com



PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 7 al 13 agosto 2006
Farmacia Comunale (Camucia)
Domenica 13 agosto 2006
Farmacia Comunale (Camucia)
Turno settimanale e notturno dal 14 al 20 agosto 2006
Farmacia Boncompagni (Terontola)

Martedì 15 agosto 2006
Farmacia Boncompagni (Terontola)
Domenica 20 agosto 2006
Farmacia Boncompagni (Terontola)
Turno settimanale e notturno dal 21 al 27 agosto 2006
Farmacia Centrale (Cortona)

GUARDIA MEDICA

La Guardia Medica entra in attività tutte le sere dalle ore 20 alle ore 8, il sabato dalle ore 10 alle ore 8 del lunedì mattina.

Cortona - Telefono 0575/62893

Mercatale (la guardia medica è soltanto festiva ed entra pertanto in attività dalla domenica e nelle altre giornate festive infrasettimanali dalle ore 8 alle ore 20.) - Telefono 0575/619258

EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

ORARIO DELLE MESSE FESTIVE

Cattedrale ore 10 - 11,30 - 18	ore 8,00 - 10,00 - 17,30
S.Marco ore 10 (chiesa superiore)	Calcinaio ore 11,00 - 18,00
S.Domenico ore 11,00 - 18,30	Le Celle ore 10,30 - 17,00
S. Francesco ore 10,30	Cimitero ore 15,00
S. Margherita	S.Cristoforo ore 09,00

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile
VINCENZO LUCENTE
Vice Direttore
ISABELLA BIETOLINI
Redazione
FRANCESCO NAVARRA
RICCARDO FIORENUOLI
LORENZO LUCANI
Opinionista
NICOLA CALDARONE

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Ivo Camerini, Luciano Catani, Francesco Cenci, Glenda Furi, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Laura Lucente, Claudio Lucheroni, Margherita Mezzanotte, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Mario Ruggiu, Umberto Santuccioli, Gino Schippa, Danilo Sestini, padre Teobaldo, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone
Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente

Progetto Grafico: G.Giordani
Foto: Fotomaster, Foto Lamentini
Pubblicità: Giornale L'Etruria - Via Nazionale 51 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa). Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione
lunedì 7, è in tipografia
martedì 8 agosto 2006

Altri artefici del successo

Non vorremmo annoiare, ma la realizzazione del complesso sportivo e culturale sopra i monti del Parterre ha suscitato un grosso interesse nella popolazione e nei turisti.

Il Tennis Club Cortona, gestore dell'impianto, non può che ringraziare per queste presenze costanti ed entusiaste ed augurarsi che il tempo in questo mese di agosto riprenda il suo "calore" in modo da soddisfare le esigenze di un bel tuffo in piscina.

Nei numeri precedenti abbiamo giustamente ricordato l'opera importante che è stata svolta dai tecnici e dalle ditte che hanno realizzato l'intervento.

Abbiamo involontariamente, ma colpevolmente, dimenticato di ringraziare anche quanti hanno lavorato positivamente e con lo stesso impegno, ma dietro la scrivania. Anche questo è stato un momento costruttivo essenziale, perché, senza l'intervento di queste

persone, non si sarebbe potuto attivare il finanziamento previsto.

Il projet financing prevedeva la presentazione in banca di un piano economico e finanziario per l'intera durata del mutuo, ovvero quindici anni, da far approvare per congruità.

Ebbene questo compito è stato svolto in modo eccellente dal rag. Sandro Morè che nel corso degli anni (2001-2005), che sono stati necessari per dare avvio all'opera, ha presentato e redatto il piano economico e finanziario aggiornandolo annualmente alle nuove esigenze; un compito importante svolto con competenza.

Ha curato con il notaio la redazione del nuovo statuto del TC Cortona nella trasformazione a società sportiva dilettantistica a.r.l.

Importanti anche gli interventi essenziali del prof. Cerbai, presidente provinciale del CONI di Arezzo e di Alfredo Bartolini vice presidente nazionale della Federazione Italiana.

da pag. 1 Sarà un polo scolastico

dotare Cortona di un Polo Scolastico Superiore di alto profilo.

In questi anni sono stati recuperati importanti edifici, divenuti poi sede di Istituti Scolastici, pensiamo al Palazzo della Moderna ed al plesso di Ragioneria, pensiamo agli investimenti per l'Istituto Vegni, agli ex macelli di Cortona che entro l'anno diventeranno una moderna palestra.

"Senza dubbio, conclude il sindaco Andrea Vignini, il percor-

so è ancora lungo, ma la strada aperta con la Provincia di Arezzo va nella direzione che tutti noi cortonesi ci auspicavamo.

In un prossimo futuro avremo nel cuore di Cortona una serie di scuole superiori con dotazioni all'avanguardia, sicure ed in grado di attrarre studenti, ed il Centro Storico della nostra amata Cortona continuerà a pulsare e crescere in armonia con il suo grande patrimonio storico ed architettonico."

Destinazione Cortona

Toscana. La piccola città-gioiello in provincia di Arezzo invita i turisti a un doppio appuntamento estivo all'insegna dell'antiquariato e della musica classica.

Senza dimenticare la gastronomia

di Alice Cassinelli

È una delle città capolavoro della Toscana, raccolta e bellissima. Ma nel mese di agosto diventa anche la piccola capitale del "bel vivere" toscano. A Cortona infatti le note più belle della musica classica si incontrano con i pezzi più pregiati dell'antiquariato d'autore esposti a Palazzo Vagnotti grazie a due manifestazioni d'altissimo livello: il "Tuscan Sun Festival", in programma dal 5 al 20 agosto al Teatro Signorelli e nella piazza omonima e "Cortonantiquaria" dal 26 agosto al 10 settembre. Due appuntamenti che sono altrettanti buoni motivi per programmare una vacanza o un fine settimana in provincia di Arezzo.

PARATA DI STELLE. Città del silenzio, Cortona in estate viene sommersa dalla grande musica. Il "Tuscan Sun Festival" è ormai un must per gli appassionati estimatori, grazie al programma musicale di eccezionale livello, unito a mostre d'arte e fotografia (da segnalare in particolare quella di Giuseppe Tornatore, tra gli ospiti del Festival), incontri con scrittori, studiosi, degustazioni, passeggiate a tema, momenti di relax.

festival per **cene e degustazioni** fianco a fianco con gli artisti che si sono appena esibiti. Da segnare in agenda il galà con la *cena placée* accompagnato da leggere note musicali (alla quale quest'anno parteciperà anche Anna Netrebko) che ogni anno si tiene a **Villa Passerini**: ambienti affrescati del '700 e uno splendido giardino all'italiana dove si servono gli aperitivi. E che dire del "Caffè del Teatro"? Il vero salotto del Festival, sotto il bel loggiato ottocentesco dove seduti su poltrone di vimini, tra i girasoli, si incontrano dopo le prove gli artisti, ci si scambia impressioni, si fanno le interviste. Caffè che peraltro, grazie al tocco felice in cucina e alla grazia nell'ospitalità della dolce signora Lilli, è diventato ormai un'imprescindibile sosta gastronomica a cui tutti, gli artisti per primi, non rinunciano. In un carnet così fitto di eventi bisogna lasciarsi il tempo per una **passaggiata alla scoperta del bello diffuso**. Circondata da viti ed ulivi, Cortona ha un affaccio su una delle vallate più ampie e armoniose dell'aretino. Un singolare incrocio di panorami diversi dalle differenti sfumature



Una grande kermesse con una parata di stelle vissuta però in un ambiente intimo e rilassato, in cui per tutti è facile incontrare gli artisti, fermarsi a parlare, ascoltare le prove. Questo è anche il segreto del grande fascino che esercita su tutti: il **Maestro Antonio Pappano**, direttore dell'Accademia di Santa Cecilia spiega: «Adoro andare a Cortona, l'atmosfera è bellissima, così raccolta e piena di calore. I suoi vini sono buonissimi». E allora non resta che mettere in agenda questo appuntamento: d'altronde ormai tutti ne parlano come il Festival più importante in Italia per la musica classica e tra i primi in Europa. I migliori musicisti del mondo, quattro orchestre, musica da camera, grandissime voci... Per capire l'eccezionalità dell'evento basti pensare al concerto dell'11 agosto in piazza Signorelli che vede protagonista **Anna Netrebko** (unica data italiana per il 2006), la diva per antonomasia della lirica, il grande baritono **Dmitri Hvorostovsky**, la bellissima e talentuosa **Nina Kotova** e la **Russian National Orchestra**. L'edizione 2006 del Tuscan Sun Festival si annuncia, se è possibile, ancora più memorabile delle precedenti.

Barrett Wissman, Presidente della IMG Artists e fondatore del Festival, presenta, insieme ai Direttori Musicali Antonio Pappano, Stéphane Denève e Dmitry Sitkovetsky, il parterre davvero unico nel panorama italiano dei più dotati musicisti classici mondiali. Dal giovanissimo **pianista cinese Lang Lang**, un vero fenomeno, al grande **Pinchas Zuckerman**, un genio musicale di intenso magnetismo; dalla prodigiosa **Sarah Chang** alla mezzosoprano **Susan Graham**, una delle cantanti più ricercate e con una magnifica presenza fisica, al violinista **Vadim Repin** in cui si combinano tecnica impeccabile e immensa poesia.

MENU MUSICALI. Abitudini e riti "festivalieri" sono ormai un classico dell'estate cortonese. E tracce del festival vengono lasciate anche a tavola: tra le varie proposte dei ristoranti di Cortona si può scegliere, infatti, un menu musicale creato per l'occasione e ispirato, inutile dirlo, al "Festival del Sole". Bellissimo e raffinato il chiostro di **Palazzo Casali** dove ci si ritrova per il dopo

re paesaggistiche, un connubio tra l'accesa policromia della Toscana e la malinconica dolcezza dell'Umbria.

ALLA FIERA DELL'ANTICO. Girando il centro storico ci si rende subito conto che non esiste città più giusta per ospitare la più antica e più importante mostra d'antiquariato d'Italia. Cortona, infatti è ricca di bellissimi palazzi arredati con preziosi mobili d'epoca, una città zeppa di **botteghe di rigattieri, gallerie, laboratori di restauro**. Dopo il grande successo dello scorso anno, con addirittura diecimila visitatori, dal 26 agosto al 10 settembre torna l'appuntamento irrinunciabile per gli amanti del bello in uno dei palazzi meglio conservati di Cortona che torna a vivere proprio nei giorni della rassegna allestita in sale che racchiudono il fascino di storie, stili, gusti diversi. Ogni stanza un mondo a sé, eppure un percorso unico da ritrovare anche usciti da **Palazzo Vagnotti**, tra i vicoli e le strade segrete e silenziose di una città che è tutta a misura d'antico. Una città che vanta una tradizione antiquaria di gran prestigio e tuttora vivissima. Dal 1963 molti sono stati gli ospiti illustri di "Cortonantiquaria", gli esperti o semplicemente gli appassionati. Il presidente François Mitterrand la definì «très chic e sorprendente». Una mostra per visitatori esigenti, con più di 800 pezzi importanti da **46 espositori** e poi tanti piccoli oggetti da collezione. Mobili italiani dal '600 all'800, dipinti della stessa epoca, sculture lignee del '400, mobili orientali con antiquariato tibetano e cinese, argenti e bronzi, avori e glade, ventagli e pizzi, gioielli e perfino, per i più appassionati, epigrafi medievali e sculture da giardino allestite in un vero giardino antiquario. E in più mostre collaterali intriganti, come quella del **Museo del Tessuto di Prato** con abiti da cocktail e da sera degli Anni Cinquanta. Per le arti visive riflettori puntati su **Gino Severini**, nel quarantesimo anniversario della morte, con la forma più inedita di tutta la sua produzione artistica: il mosaico. E come è ormai consuetudine c'è anche un vivacissimo salotto culturale, concentrato su rivelazioni e riscoperte, che anima un dibattito colto e smaltizzato.

Ripreso dalla rivista "Vie del gusto"

Entrata ormai nella tradizione espositiva della Fortezza Medicea la Rassegna **Artexit**, presente nei prestigiosi locali sin dalla prima edizione del 2003, si caratterizza, anche in questa occasione, per accomunare artisti, tutti votati all'arte astratta e non strettamente figurativa, ma di diverse esperienze, curriculum, espressività e poetiche, riuniti in un percorso che, avventi come base la qualità ed il valore dei lavori, rinnova le suggestioni, i temi e le problematiche di una forma comunicativa in continua evoluzione, in perenne cambiamento, in incessante ricerca.

Alberto Astolfi: Si muove con abilità, destrezza e grande capacità tecnica nel misterioso ed inidentificato mondo dell'inconscio e dell'inconscio dal quale sa trarre immagini, apparentemente legate alla natura, che ritraggono fitte vegetazioni, uomini e oggetti che non sono altro che simbolizzazioni di stati mentali, luoghi del proprio sentire surreale e sognante, figurazioni in cui il gesto, piuttosto che l'idea, fa cambiare gli scenari; sembrano raccolti di città e paesaggi avventurosi e fantastici bloccati in una sorta di precarietà che neppure certe accensioni coloristiche riesce a dissipare.

Marco Celotti: La pregnante tecnica di questo artista, unita ad una qual certa inusualità delle immagini dipinte, sa catturare lo sguardo dell'osservatore attraverso l'emozione delle cose che si compenetrano con quella dello spazio e della forma compositiva; i colori, orchestrali su variegate tonalità, tutte limpide e quasi rilassanti, sono capaci di condurre la visione in una allusiva sintesi di sensazioni, cromie e accensioni luministiche, il tutto senza enfasi descrittiva ma anzi in una dimensione dove gli oggetti e le cose appaiono essenziali, quasi forme geometriche colte nella loro intrinseca potenza espressiva.

Anna Ghisleni: Pittrice dalla non comune potenza espressiva, che riesce ad estrarre in virtù di una tecnica lucida e personale, si dimostra particolarmente sensibile e attenta all'esplorazione della luce e dei suoi innumerevoli riflessi e manifestazioni, tanto che i suoi lavori si sanno distinguere per l'eleganza stilistica della composizione e per l'acuta e quasi sorprendente interpretazione del colore; è da rilevare, anche, l'empito di una particolare fantasia espressiva che riesce a cogliere con percezione istintuale ed immediata le tensioni e le sfumature del sentimento e dell'essere.

Pierluigi Rugiano: Sono una sincera festa della pittura i lavori di questo interessante artista che usa un linguaggio di grande dinamicità che non conosce staticità, ma solo moto e azione; è una sorta di pittura in movimento in cui tutto viene rimandato al primordiale caos, da cui tutto trasse origine; è una sorta di magna bollente e pulsante dove i moti della sua anima, del suo essere, del suo sentire, del suo comunicare sono contemporaneamente presenti e attivi in un aggregarsi di umori, concetti e visioni che sono il suo alfabeto palpitante, carico di creatività e di intensa volontà.

Gianvincenzo Santucci: Questo giovane scultore riesce, con singolare e preziosa tecnica, a dar vita ad una realtà oggettiva che è trattenuta, composta e nascosta entro le forme plastiche, più o meno volutamente, abbozzate; qui la materia non rappresenta ma allude; diventa cioè simbolo, em-

Artexit 06

blema, sogno in modo tale da riuscire a stimolare le capacità osservative ed intuitive dell'osservatore al punto che nuovi spazi, diverse dimensioni, alternative superfici si aprono all'immaginazione e al sogno, in un mondo che è riscoperto ed interpretato con sicuro piglio.

Edoardo Stramacchia: Il nitore, la trasparenza della tecnica pittorica di questo importante artista, riescono a dare all'immagi-

nazione dell'osservatore una sua traccia che lo conduce oltre la realtà visibile, con inquadrature che probabilmente testimoniano il ricordo di antiche civiltà o simulano l'avvento di futuribili culture, il tutto in un tessuto policromo che si presenta con improvvise modulazioni e particolari effetti, come in una vibrante visione fatta di segni colorati che fluttuano, si incrociano, interagiscono e si personalizzano in varie dimensioni, proponendo una improbabile immobilità dove è il gioioso ritmo a stimolare i moti dell'anima.

Luciano Lepri

INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona è un incontro con l'arte, con la storia, con il misticismo



MOSTRE - FIERE - ESPOSIZIONI

29 luglio - 27 agosto: Personale di pittura di Ana Corverò (Chiesa S. Agostino)

4 agosto - 29 ottobre: Mostra di ceramiche medievali (Palazzo Casali)

5-23 agosto: Mostra fotografica del regista Tornatore (Palazzo Casali)

26 agosto - 10 settembre: XLIV Edizione Cortonantiquaria (Palazzo Vagnotti)

26 agosto - 10 settembre: "Omaggio a Gino Severini" (Palazzo Casali)

27 agosto - 23 settembre: Mostra collettiva di pittura "Artexit 06" (Fortezza Girifalco)

CULTURA E SPETTACOLO - MUSICA

Agosto: Cinema sotto le stelle (Giardini del Parterre, ore 21,45)

20 agosto: III Edizione Festival Musica Sacra (Monastero SS. Trinità, ore 18,30)

30 agosto - 9 settembre: Stage per giovani musicisti e attori (Teatro Signorelli)

GASTRONOMIA - FOLKLORE - MANIFESTAZIONI VARIE

19-20 agosto: XVIII Sagra del Fungo Porcino

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

12-20 agosto: Tennis: Open 2006 femminile (Seven Poin Camucia)

TUSCAN SUN FESTIVAL

17 agosto: Sara Chang, Orchestra Cherubini (Teatro Signorelli, ore 21)

18 agosto: Dimitri Hvorostovsky, Sara Chang, Nicolaj Znaider (Teatro Signorelli, ore 21)

19 agosto: Znaider, Antonio Pappano, Orchestra da Camera della Royal Opera House (Teatro Signorelli, ore 21)

20 agosto: Musica Sinfonica (Teatro Signorelli, ore 21)

PER LA PIZZA PAZZI **PIZZERIA IL "VALLONE"**
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

LOVARI dal 1970
RESTAURO RISTRUTTURAZIONI ALLESTIMENTI
di Maurizio Lovari & C. s.a.s.
e-mail: tecnopareti@tin.it
52044 Cortona (Ar)
Loc. Ossaia - Castagno C.S. 64
Tel. 0575/678538
Cell. 335 7681280

Vacanze all'isola d'Elba



Villa Teresa di Tiezzi Corsi Concetta

Appartamenti in villa e nuovi bilocali nel parco.
Il complesso è dotato di piscina, campi da tennis, bocce e parco per bambini; parcheggio ombreggiato.
TEL. UFFICIO 0575.630364 CELL. 329.2312968

Tuscan Sun Festival

Ha raddoppiato l'appuntamento, anche a Napa Valley in California

E' di eccezionale qualità il cartellone della IV edizione del Tuscan Sun Festival dal 5 al 20 agosto a Cortona, uno degli eventi più importanti nel panorama della musica classica.

I musicisti più richiesti sulla scena internazionale, quattro orchestre, musica da camera, grandissime voci, e così via.

A questo si aggiunge la Sezione Arti Visive con mostre d'arte, scultura e fotografia; la Sezione Letteratura con incontri e letture, e poi appuntamenti più leggeri articolati nell'arco della giornata fino ad arrivare al Dopofestival nel chiostro di Palazzo Casali.

Il tutto nella splendida cornice di Cortona, piccola città gioiello, ormai meta stabile di un turismo culturale italiano e internazionale che l'ha eletta culla della grande musica in Italia.

Per la sua quarta edizione, il Tuscan Sun Festival di Cortona, un appuntamento ormai imperdibile non solo per gli esperti o per una cerchia di raffinati estimatori, ma anche per un nuovo tipo di pubblico conquistato da un'atmosfera così intima e raccolta di strettissimo contatto con gli artisti e affascinato da performance assolutamente uniche come è il caso quest'anno dell'attesissimo concerto dell'11 agosto in piazza Signorelli (godibile peraltro, grazie a schermi giganti, anche da altre piazze della città) che vede nell'unica data italiana per il 2006 **Anna Netrebko e Dmitri Hvorostovsky**.

"Il Tuscan Sun Festival è la situazione ideale per esibirsi e gli standard artistici sono di un livello altissimo" - ha dichiarato Anna Netrebko.

L'edizione del 2006 si annuncia, se è possibile, ancora più memorabile delle precedenti. **Barrett Wissman**, Presidente della IMG Artists e fondatore del Festival, presenta, insieme ai Direttori Artistici Nina Kotova e Frances Mayes e ai Direttori Musicali Antonio Pappano, Stéphane Denève e Dmitri Sitkovetsky, il parterre davvero unico nel panorama italiano dei più talentuosi musicisti della musica classica mondiale.

Dal giovanissimo pianista cinese Lang Lang, un vero fenomeno, al grande Pinchas Zukerman, un genio musicale di intenso magnetismo; dalla prodigiosa Sarah Chang alla mezzosoprano Susan Graham, una delle cantanti più ricercate e con una magnifica presenza fisica.

E ancora, Joshua Bell, uno dei violinisti più straordinari e apprezzati al mondo e Vadim Repin in cui si combinano tecnica impeccabile e immensa poesia. Direttori come Antonio Pappano reduce dai fasti del suo primo anno con l'Orchestra di Santa Cecilia di Roma e ormai per Cortona "il Maestro" per eccellenza.

Grandissima attesa, si diceva, per lo straordinario concerto dell'11 agosto per il quale già si annuncia il tutto esaurito, con prenotazioni da tutta Europa, perché ad esibirsi in coppia saranno la soprano Anna Netrebko, la grande diva della lirica, celebre per la voce di incredibile purezza, la bellezza carismatica e la presenza

magnetica, e il popolare baritono russo Dmitri Hvorostovsky, dall'inconfondibile voce e l'incomparabile legato che ne fanno uno dei maggiori baritoni verdiani.

Entrambi hanno scelto l'esibizione al Tuscan Sun Festival come unica apparizione italiana per il 2006, data quindi che sicuramente rimarrà memorabile anche considerando la presenza della Russian National Orchestra descritta come "un simbolo vivente di quello che c'è di meglio nell'arte russa" e della intensa e affascinante Nina Kotova.

Di questo festival colpisce non solo l'eccezionalità dei nomi, l'unicità di alcune date, la presenza di star, quest'anno tra l'altro Giuseppe Tornatore special guest in veste insolita di fotografo (da non perdere la Conversazione "Un'ora in Siberia" con Dmitri Hvorostovsky sabato 12 agosto), ma la straordinaria qualità costante nell'intero arco dei 15 giorni con un livello altissimo per ognuno dei singoli concerti.

Un cartellone unico in Italia e tra i pochissimi in Europa. Così come colpisce, gli stessi artisti per primi, quella felice condizione che fa del festival un'occasione ambita dai musicisti stessi per incontrarsi, stare insieme, proporre programmi anche piuttosto insoliti.

E il pubblico si ritrova a condividere questo spirito quando li incontra tra una prova e l'altra, in giro per la città o seduti al Caffè del Teatro, ormai un vero e proprio salotto del Festival.

"Io adoro essere lì a Cortona - dichiara il maestro Pappano - Ogni anno mi rendo conto che il pubblico cresce, aumenta eppure rimane intatta quell'atmosfera intima, raccolta, una situazione in cui il contatto, anche tra gli artisti, è molto facile."

Insomma, proprio una bella atmosfera a cominciare dal primo mattino con le sedute di yoga e per finire al dopofestival con le degustazioni di vini del Consorzio Vini Doc Cortona.

Una delle novità di questa edizione 2006 è che il Tuscan Sun Festival ha raddoppiato inaugurando una manifestazione gemella negli Stati Uniti, il Festival del Sole nella Napa Valley in California, dal 16 al 23 luglio. In cartellone artisti del calibro di Renée Fleming, Joshua Bell, Alan Gilbert, Nina Kotova, the Emerson String Quartet, Anne Sofie von Otter, Piotr Anderszewski, Stéphane Denève, Samuel Ramey, Frederica Von Stade, Nikolaj Znaider, Carlo Ponti Jr. e Sarah Chang.

"E' molto eccitante l'idea di creare due eventi davvero unici. Il nostro scopo è offrire stimoli piacevoli per tutti e cinque i sensi, facendo incontrare nell'ambito di uno stesso cartellone i più talentuosi e affascinanti interpreti della musica mondiale, insieme all'arte visiva, alla letteratura e alla cultura del buon vivere."

Volendo uguagliare le suggestioni e l'ospitalità toscana, non si potrebbe immaginare un luogo al mondo migliore della Napa Valley", ha dichiarato Barrett Wissman.

Laura Ruggieri

Quattro mostre d'arte e fotografia e quattro incontri e letture

Al Tuscan Sun Festival non solo musica

A Cortona due mostre di arte contemporanea, una di fotografia e una di ceramica antica: le preziose sculture di Ana Corberò, un progetto "in fieri" della giovane Antje Rieck, gli scatti di Giuseppe Tornatore in veste insolita di fotografo e inoltre una selezione di ceramiche antiche dal Museo di Palazzo Venezia a Roma rilette in chiave contemporanea da Christopher Robinson.

E a proposito di letteratura: Monica Sarsini, Martha Cooley e Ranveig Eckhoff in tre saggi di scrittura al femminile Conversazione sulla Siberia con Giuseppe Tornatore.

Il ricchissimo programma di

forme delle grandi sculture in argento, oro, bronzo e grafite di "The Future is Small, Universal Totems" sono identiche, eppure, misteriosamente, a prima vista non sembrano esserlo. Allo stesso modo, anche noi siamo per lo più uguali l'uno all'altro, come dimostrano il nostro metabolismo e i nostri bisogni, siano essi fisici o emotivi. Eppure, ciò nonostante, ci ostiniamo a porre in evidenza l'illusoria chimera delle differenze che noi percepiamo.

Atmosfera di vera e propria sperimentazione per il lavoro di Antje Rieck (recentemente è stato inaugurato a Roma il suo monumento alle vittime delle Fosse Ar-

nea nell'arte ceramica. "Ceramica medievale. Una interpretazione moderna", vede infatti affiancate circa 30 splendide maioliche arcaiche del 1200-1300 (vasellame, piatti, coppe, ciotole, tazze, boccali, una piccola raffinatissima saliera) provenienti dalla collezione permanente di Palazzo Venezia a Roma e le opere contemporanee, (vasi e piatti, soprattutto) dell'americano Christopher Robinson, docente della Georgia University (presente con una sede a Cortona).

Frutto della collaborazione avviata dal Museo Nazionale di Palazzo di Venezia di Roma e l'Università della Georgia, la mostra, curata da Maria Selene Sconci del Polo Museale Romano (Soprintendente Claudio Strinati), espone veri e propri capolavori caratterizzati da ricche decorazioni in bruno manganese e verde ramina, riferibili, da una parte allo straordinario repertorio figurativo di tradizione etrusca, dall'altro al fantastico mon-

do dei bestiari medievali. Accanto ai pezzi delle antiche botteghe la produzione ceramica contemporanea, ispiratosi proprio a questa produzione antica e precoce di maiolica italiana, è frutto di una approfondita ricerca sugli smalti, le tecniche di lavorazione, le decorazioni ed i metodi di cottura dei manufatti antichi.

Per la Sezione del Tuscan Sun Festival dedicata alla Letteratura, gli appuntamenti sono tre (sede: Sant'Agostino; orario: 18.00-19.30). Il 7 agosto Monica Sarsini presenta "Ti parlerò domani", una selezione di racconti letti dall'attrice Ann Anzilotti e accompagnati dalla proiezione di diapositive della fotografa australiana Carla Coulson e dalla musica di Steven Brown (dei Tuxedo Moon). "Ti parlerò domani" vuole essere una descrizione vivace della natura che ci circonda e una dimostrazione di come le vicende umane vengano inevitabilmente condizionate da essa.



Barrett Wissman al teatro Signorelli

iniziative del Tuscan Sun Festival edizione 2006, appuntamento culturale tra i più prestigiosi d'Europa, propone, oltre al ricchissimo programma di concerti che vedono protagonisti le stelle più brillanti del firmamento della musica classica mondiale, la Sezione Arti Visive.

Quattro le mostre in programma che mettono insieme scultura, fotografia e ceramica ospitate nella prestigiosa location delle sale dello storico Palazzo Casali, sede del Museo Etrusco, nella suggestiva chiesa medievale di Sant'Agostino e in una delle piazze più scenografiche della città.

Nome d'eccellenza è quello di **Giuseppe Tornatore** che è presente a Cortona in veste di fotografo con una mostra personale, seguendo la scia che nella scorsa edizione aveva portato un altro "insolito" fotografo, ovvero il grande ballerino Mikhail Baryshnikov. "Giuseppe Tornatore fotografo in Siberia" raccoglie gli scatti in un intenso bianco e nero che il celebrato regista di "Nuovo Cinema Paradiso" ha realizzato nella regione russa, su progetto di Italgas. Una mostra "storica" e pionieristica che torna in Italia dopo il successo riscosso a Siviglia in Spagna e a Salonicco in Grecia.

Armato di macchina fotografica, Tornatore ha ritratto la realtà delle strade di Novij Urengoi, nel cuore della fredda Siberia, una città nata solo una ventina di anni fa dietro la spinta della valorizzazione delle riserve di gas naturale della regione. Tornatore ha fotografato questa lontana "terra desolata" raccontando la tundra e i suoi abitanti, le renne e i nomadi, le case e la vita quotidiana della sua popolazione multietnica.

L'artista spagnola **Ana Corberò**, nata a Barcellona, formatasi tra gli Stati Uniti, il Marocco e la Francia e attualmente stabilmente a Beirut dove prosegue un percorso di ricerca che spazia dalla scultura alla pittura, dalla ceramica al design, presenta una mostra di sculture dal titolo "The Future is Small, Universal Totems". Una parabola esistenziale e artistica all'insegna del viaggio e dell'incontro tra diverse culture. Le

deatine), che sviluppa a Cortona un progetto in fieri realizzando dal vivo e in tempo reale nell'arco dei giorni del festival una scultura open air dal titolo "Skin Light Harmony" nella centralissima Piazza Duomo, dove la scultura rimarrà stabilmente anche al termine del festival. La giovane scultrice tedesca opera a Torino da metà degli anni Novanta e in questa città è nato il suo amore per il marmo che è diventato il punto di partenza per il suo percorso di ricerca di un linguaggio puro. Nella sua lavoro a Cortona il pubblico diventa parte essenziale del processo creativo

I diversi attori e i diversi fattori in campo contribuiscono in modo essenziale a creare un'esperienza artistica innovativa e condivisa.

L'ultima mostra, ma non certo per importanza, che presentiamo nell'ambito del Tuscan Sun Festival, è un appassionato e intrigante confronto ravvicinato tra creatività antica e reinterpretazione contemporanea

Pappano a Cortona

"Sono molto contento di tornare a Cortona dove quest'anno ho l'opportunità di lavorare con due grandi solisti, Lang Lang e Znaider. Per un'orchestra che fa opera come quella del Covent Garden, avere un contatto con la musica sinfonica a questo livello, con grandissimi interpreti, regala grande gioia."

Tra l'altro trovo che il Teatro Signorelli sia adattissimo per i piccoli complessi. Veramente io adoro essere lì a Cortona. Ogni anno poi mi rendo conto che il pubblico cresce, aumenta eppure rimane intatta quell'atmosfera intima, raccolta, una situazione in cui il contatto, anche tra gli artisti, è molto facile. C'è da considerare, infine, anche un altro aspetto: con l'Orchestra di Covent Garden non andiamo spesso in tournée e così poter essere in giro per l'Italia, in un piccolo posto, fuori dalle grandi città, in un'Italia così piccola e bella, nella splendida campagna italiana mi fa molto piacere. Last but not least, comincio a conoscere sempre di più, e mi piacciono molto, i vini di Cortona!"

Antonio Pappano

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak
EXPRESS

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
soc. coop. e r. l. - via Isonzo, 38 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING
ENOTECA - WINESHOP
DAL 1937
MOLESINI
Sommelier MARCO
- We Ship World Wide -
52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)
terretrusche
Incoming services
Toscana
Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
Rappresentati procuratori
Sic. Antonio Ricciai
Lamusta Maria Silvana
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

Raccolta differenziata nel centro storico di Cortona: i dati ad un anno dall'inizio del servizio

In data 4 Luglio 2005, come si ricorderà, iniziò a scopo sperimentale, all'interno delle mura del Centro Storico di Cortona la raccolta dei rifiuti in modo differenziato con il sistema del "porta a porta".

Tale sistema ha interessato, oltre che le utenze domestiche, anche tutte le attività della ristorazione, dei pubblici esercizi e tutte le attività commerciali presenti all'interno delle mura del Centro Storico di Cortona.

A distanza di un anno, la Società So.Ge.P.U. e l'Amministrazione Comunale di Cortona hanno effettuato un Bilancio di tale iniziativa.

I risultati sono più soddisfacenti: avviando questa nuova metodologia di raccolta sono stati intercettati oltre il 65% dei rifiuti prodotti (dei quali 40% Umido, 15% Vetro, Plastica ed Alluminio e 10% di Carta e Cartone) per un totale di oltre 315 Tonnellate.

Questo dato, che senz'altro

ci gratifica e lusinga, mette in risalto la capacità di intercettare, con tale metodo quantità di rifiuti superiore agli anni precedenti e grazie alla grande partecipazione di tutti i cittadini e di tutti i titolari delle attività commerciali del Centro Storico, si è verificato un significativo risparmio anche in termini economici oltre che ambientali.

Infatti, oltre che aver evitato alle 315 Tonnellate di Rifiuti di incenerirsi nell'impianto (termovalorizzatore) di San Zeno, si è risparmiato la somma di 79,5 Euro + IVA a Tonnella da versare alla Società ALISA per il loro conferimento.

Insistere sulla raccolta dif-

ferenziata è doveroso in quanto i risultati sono incoraggianti ed il materiale recuperato contribuisce non poco anche alla riduzione delle emissioni in atmosfera.

Una riduzione che è stimata a livello nazionale tra i 38 e i 59 Milioni di Tonnellate di CO2, equivalenti ad un decimo delle emissioni totali generate in Italia.

L'Amministrazione Comunale e Sogepu desiderano ringraziare tutti i cittadini e gli operatori che hanno creduto in questo nuovo sistema di raccolta e si augurano che questo impegno possa proseguire anche in futuro.

In ricordo di Giuseppe Zucchini

Il 27 luglio, dopo alcuni mesi di grave malattia, è morto Giuseppe Zucchini, muratore e vero maestro-artigiano molto conosciuto in Terontola e dintorni. Giuseppe, che amici e conoscenti chiamavano "Beppe il Bello", era nato il dieci maggio 1925 nella nota e stimata famiglia terontolese degli Zucchini.

Dapprima aveva fatto il muratore assieme ai suoi fratelli, successivamente si era messo in proprio. Tante case terontolesi sono state costruite da Beppe, che nel lavoro sapeva anche esprimere capacità di progettazione ed adattamenti, come appunto facevano gli antichi maestri artigiani

dei secoli passati.

Lavoratore instancabile, anche dopo la pensione, aveva continuato ad assicurare le sue arti edili a diversi committenti del nostro territorio, che hanno continuato a domandare i suoi consigli ancora fino al 2005.

Schierato accanto alle battaglie del lavoro e dei lavoratori, Beppe è stato un assiduo partecipante delle manifestazioni cortonesi del primo maggio.

Una festa dove si recava assieme alla sua compagna di una vita, la signora Adriana, cui il nostro giornale è, in questo momento di grande dolore, particolarmente vicino.

(I.C.)

Un semplice impegno per lasciare un piccolo segno

Le edicole

Sul nostro territorio cortonese si possono incontrare decine e decine di piccole e semplici edicole dedicate, dai nostri avi, in particolare alla Madonna.

La Madonna è sempre stata la persona più "vicina" all'uomo, Maria è, senza dubbio, la figura celeste alla quale l'uomo ha un riferimento più particolare perché donna e perché madre.

Vi sono alcune edicole semplicissime che venivano erette per una qualche grazia ricevuta, erano edificate con i più svariati materiali, qualche volta è bastato solo una semplice colonnetta di pietra, o un caratteristico masso.

Venivano costruite, in particolare negli incroci di strade o sentieri, ed anche per "segnare" la proprietà di un campo, di un luogo.

Alcune sono davvero uniche, quelle più "moderne" fanno riferimento anche a S. Margherita, ma nel nostro territorio le più sono dedicate alla Madonna dei sette dolori o delle sette spine, in particolare in Val di Loreto.

Alcune mi sono rimaste impresse per la loro semplicità e mi riferisco a quelle edificate dal mondo contadino. Non è difficile incontrare una colonnetta di pietra con incastonata la figura della Madonna.

Ivan Landi

Ricordo di Felice Mearini



molto attiva, sempre impegnata e in questo rispecchia tutto il suo Felice; ed ora che egli non c'è più è lei che deve essere sì donna di casa, ma anche responsabile con il figlio del "piccolo paradiso" che Lui ha realizzato.

Felice è stato un uomo dotato di grande energia, ma soprattutto di idee innovative e ha saputo sempre bene destreggiarsi in varie opportunità di impegni di lavoro.

Uomo carico di grande umanità, sempre pronto ad offrirsi per dare un consiglio ed un sostegno verso chiunque.

Il suo bonario ed ironico sorriso è ancora percettibile e quel suo gesticolare per dire sempre la sua e Lui aveva sempre una sua personalissima visione delle cose e del mondo.

Ora nel suo laghetto nuotano le chiassose oche, e i pesci non temo le insidiose esche; tutto è pace, sembrano solo attendere l'arrivo del loro padrone, ma egli ha altre cose da fare, senza dubbio sarà, in serrata e lunga discussione con san Pietro, per la organizzazione dei tanti "visitatori" che giungono di continuo da questo strano mondo.

Ciao Felice ti ricordiamo tutti volentieri e sinceramente sappiamo che un giorno saremo veramente, di nuovo, insieme.

Ivan Landi

Il diciotto agosto del 1999 Felice Mearini concludeva il suo cammino terreno, e iniziava il suo rapporto con l'eternità.

Lo vogliono ricordare gli amici e ai tanti conoscenti la moglie Agnese e i figli Altavilla ed Ettore, i nipotini Benedetta, Matteo, Martina la nuora Cristina e il genero Mario.

Anche se sono passati sette anni, Felice "vive" sempre nei loro cuori; ed Agnese lo ricorda spesso non con voce malinconica - Lui non avrebbe voluto - ma con la risolutezza e la signorilità di una donna che sa il fatto suo, e con la certezza di aver vissuto gran parte della sua vita con la persona giusta. Agnese è una donna positiva,

L'ex Largo Po a Camucia

Come abbiamo già avuto modo di parlarne (n. 17 del 20 agosto 2005 de L'Eturia) a Camucia esiste, anzi esisteva, Largo Po che presenta molte deficienze urbanistiche: le abbiamo appunto elencate ma esse non hanno avuto -purtroppo- alcun miglioramento da parte del nostro Comune.

Ora l'Amministrazione Pubblica ha collocato, sul lato del nuovo edificio, due targhe a ricordo dei caduti della prima e seconda guerra applicando al centro anche un portabandiera. Nobile atteggiamento di riconoscimento a chi ha dato la propria vita per dei valori di democrazia.

Vogliamo però notare: - la lapide con i nomi dei caduti

della prima guerra mondiale ricoperta, in tutto e per tutto, quella già affissa sul palazzo Ceccarelli, lato via Gramsci. Ci pare quindi un'incomprensibile doppione.

- E' stato cambiato il nome di Largo applicando una targa "Largo Trento Trieste" per meglio, pensiamo, sottolineare la storicità d'importanti eventi.

Ma questa dicitura non indica alcun nome ed alcun cognome, essa invece deve evidenziare il nome di due città italiane che hanno avuto un ruolo determinante, rispettivamente, nella prima e nella seconda guerra mondiale.

E allora la targa deve, correttamente, recitare: "Largo Trento e Trieste"!

Maria Provini Minozzi

CORTONA

Un distacco veloce

"Bambolo", addio



munque il custode del Cimitero.

Oggi che le cose sono cambiate e purtroppo in peggio, il suo nome ancora riecheggia come momento felice in un luogo sacro ai ricordi.

Nella sua seconda attività insieme alla moglie Lilli ha espresso tutta la sua verve.

Da cacciatore non poteva che aprire un negozio dedicato alle armi e soprattutto alla caccia.

In quel piccolo locale di via Roma, che purtroppo ha dovuto lasciare per nuove esigenze legislative che richiedevano spazi più ampi di vendita, si trovavano i personaggi più caratteristici e più significativi di questo mondo dedicato alla caccia.

Era comunque un punto di ritrovo, non solo di acquisto di cartucce, un angolo dove sembrava il tempo si fosse fermato per dare spazio e sfogo ai momenti più caratteristici della vita trascorsa in mezzo ai boschi con un fucile ed il fido cane. Oggi con l'arrivo della nipotina aveva trovato un ulteriore momento di realizzazione. Essere nonno è sicuramente una gioia che è difficile descrivere. Ma il destino ha voluto diversamente; nel giro di qualche giorno è passato dal sorriso al silenzio eterno. Alla moglie Lilli, al figlio Valter le nostre più sentite condoglianze.

Fino a qualche giorno fa lo abbiamo visto sorridente e scherzoso seduto all'esterno di un bar della città in compagnia di amici a sorseggiarsi un aperitivo o una bibita dissetante.

Si stava godendo la pensione nel modo forse più bello; tanta serenità e tanta voglia di scherzare con amici e conoscenti.

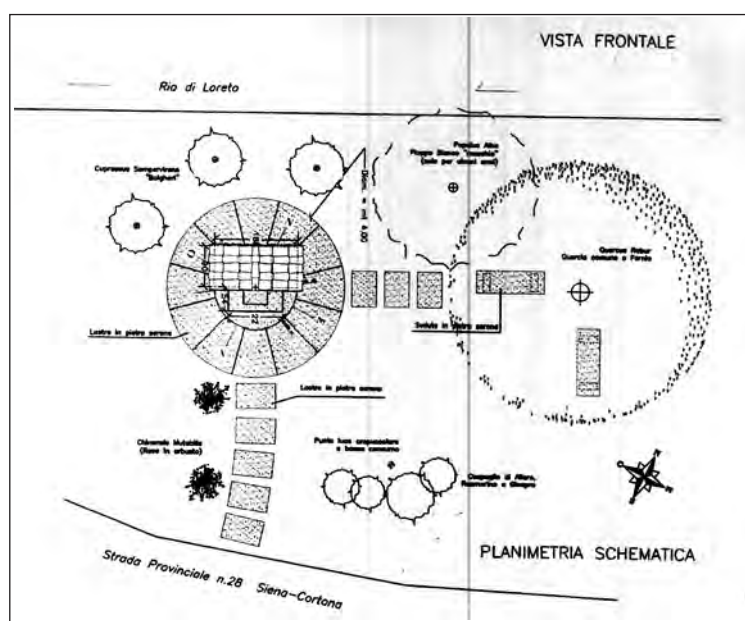
Ha svolto una doppia attività ed in entrambe ha espresso la sua capacità di comunicazione.

Per anni è stato il custode del Cimitero comunale; ancora lo ricordano per la pulizia e l'ordine che regnava in quell'angolo cortonese tanto caro ai ricordi.

Era un lavoro difficile perché necessariamente si incontrava con il dolore. Lui ha sempre saputo muoversi con quella discrezione che veniva apprezzata.

E così si è creato un "mito" che non è passato nonostante gli anni.

Michele era sempre e co-



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



SAN PIETRO
A CEGLILO

Elena Bianchi Vincioni

Il pensionamento della maestra

Il giorno 11 giugno 2006 presso il campo Sportivo di Tavarnelle è stata festeggiata la maestra Elena Bianchi che andrà in pensione dal prossimo settembre.

La festa, organizzata dai genitori con la collaborazione della Polisportiva Val di Loreto, ha visto tutta la popolazione stretta intorno all'insegnante che per 35 anni ha prestato servizio presso la Scuola Materna

di San Pietro a Cegliolo.

In tale occasione è stato organizzato un simpatico spettacolo che ha visto come attori gli ex alunni (oggi già adulti, mamme e papà dei bambini che ora frequentano la scuola) seguito da un rinfresco e dalla consegna di una targa ricordo della Polisportiva Val di Loreto.

La maestra ha voluto così ringraziare tutti coloro che l'hanno festeggiata.

Domenica 11 giugno 2006... Che sorpresa!!!

Un dovuto, ma soprattutto sincero ringraziamento ai genitori tutti, alla collega Paola, a Giuliana e Mirella, alla Polisportiva Val di Loreto, e a tutti coloro che in occasione del mio futuro pensionamento hanno organizzato una bellissima festa cogliendomi di sorpresa.

E' stato emozionante rivedere buona parte dei miei alunni che con i propri figli si sono stretti attorno a me.

I 35 anni trascorsi come in-

segnante in questa scuola hanno lasciato un segno nella mia vita e spero anche nel cuore di molti ragazzi che sono passati dalla materna di Cegliolo.

L'ora del mio pensionamento è arrivata ma i bei ricordi degli anni trascorsi con i bambini resteranno per sempre.

Grazie a tutti per avermi fatto vivere questa bella e piacevole giornata insieme.

La maestra
Elena Bianchi Vincioni



Alla maestra Elena

Di cuore ti salutiamo e saremo buoni, cara maestra Bianchi Elena Vincioni. Vogliamo qui ricordarti in varie pose, tu che ci hai insegnato tante cose.

Due generazioni ti son riconoscenti con i figli affini ed i parenti, quanti hanno adottato fino in fondo i tuoi consigli per stare bene al mondo.

I primi passi li abbiano fatti con te, sono stati importanti, credi a me! E' vero. Eravamo ancor troppo piccini, tu eri la chioccia e noi i pulcini.

L'educazione che ci hai profusa, o ci rassicura sulla ragione di qualche arrabbiatura che al momento ci pareva esagerata per un'educatrice tanto amata.

La voce dei cresciuti scolari è tutta qua or che siamo noi mamme e papà.

Ma dei pargoli attuali oggi è la festa lasciamo quindi lo spazio in quel che resta. Non siamo certo qui per provocar sbadigli ma per dire: "Grazie dei tuoi consigli".

La Val di Loreto avvezza alla tua presenza non pensava certo alla quiescenza.

Per stare con noi da mane a sera rinunciasti ai trasferimenti e alla carriera.

Il tuo non era un lavoro, ma una missione: auguri, cara maestra, buona pensione.

Che la vita non ti riservi mai più pene è questo l'auspicio di chi ti vuole bene.

Ti tratteremo ancor con bianchi guanti e credi, Elena nostra, siamo in tanti.

La presenza tua ci vorrà certo mancare, abbiam bisogno di te, vienci a trovare.

Con le colleghe noi ti saremo attorno come a San Pietro facevamo ogni giorno, ed i bambini, stretti a doppio filo

gridano in coro: "Evviva la maestra dell'asilo!"

Gino Zucchini

FARNETA

Dedicato a don Sante Felici

Il nuovo Museo Paleontologico

Il giorno 13 luglio alle ore 19 nell'ambito delle manifestazioni cortonesi della Settimana dell'Archeologia ha avuto luogo a Farneta l'inaugurazione della sede - l'ex scuola elementare del paese sapientemente riattata - del nuovo "Museo Don Sante Felici" che prossimamente raccoglierà i reperti paleontologici sottratti dallo scomparso Abate, in varie campagne di scavo negli anni Sessanta e Settanta

missione pastorale a Farneta. L'inaugurazione di questa sera, riguardante solo la parte paleontologica, ha consentito di riorganizzare secondo criteri scientifici al passo coi tempi il materiale fossile che don Sante aveva recuperato. Anche se non più collocata negli stessi locali adiacenti all'Abbazia, la collezione non è stata smembrata in ambienti diversi o in altri musei lontani dal luogo di



del Novecento, alla terra di Farneta, e al momento in fase di restauro e catalogazione presso il deposito del MAEC. Erano presenti alla cerimonia il sindaco Andrea Vignini, che ha tagliato il nastro, l'assessore alla cultura e vice-sindaco Luigi Checcarelli e la dott.ssa Elisabetta Gioppi Conservatore della sezione di geologia e paleontologia del Museo di Storia Naturale di Firenze che hanno parimenti manifestato nei loro interventi il compiacimento per il bel traguardo raggiunto, e un pubblico assai numeroso.

Con questa inaugurazione l'Associazione vede coronata la sua attività e sente di aver adempiuto al dovere morale nei confronti del vecchio prete che si chiamò l'Ultimo Etrusco e che costituì con la tenacia che gli era propria un gruppo di persone a tutela della sua eredità di studioso, affinché neanche la morte interrompesse il suo lavoro e il suo amore per Farneta.

Il discorso del presidente dell'Associazione Moreno Bianchi, qui riportato, è stato letto prima della cerimonia ufficiale e viene ripropo-



sto per comunicare e estendere a quanti non hanno potuto parteciparvi la gratitudine e la soddisfazione di tutti i soci per l'opera che ha in questi giorni iniziato il suo nuovo e lungo cammino.

L'Associazione Amici del Museo Fatto in Casa

In un momento di Mondiali di calcio che ha visto l'Italia vincere, vorrei dire che anche Farneta e l'Associazione Amici del Museo di don Sante Felici ha vinto il suo piccolo mondiale. La realizzazione del Museo che viene oggi inaugurato ci ha permesso di raggiungere l'obiettivo per il quale l'Associazione stessa è nata. Il suo scopo statutario è quello della salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio museale, culturale e letterario che don Sante Felici ha raccolto e fatto vivere nei lunghi anni della sua

origine, ma resta a Farneta e viene resa maggiormente fruibile sia per il turista che per le attività didattiche.

L'Associazione, dopo la scomparsa di don Sante si è prodigata con le poche risorse che aveva a disposizione e in mezzo ai tanti problemi che tutti conoscono - per mantenere in vita, e proprio qui in mezzo a noi, il Museo Fatto in Casa. Al felice esito si è giunti anche grazie al fondamentale intervento dell'Amministrazione Comunale di Cortona e, dunque, particolari ringraziamenti vanno senza esitazioni al precedente sindaco dott. Emanuele Rachini, all'attuale dott. Andrea Vignini, al vice-sindaco prof. Luigi Checcarelli e al responsabile museale del Comune dott. Paolo Giulierini. Sincera gratitudine raggiunga anche i responsabili del Museo di Paleontologia di Firenze che si sono dimostrati molto sensibili e disponibili a far sì che questo importante patrimonio rimanesse nel luogo originario dei ritrovamenti. Un grazie ulteriore va an-

cora a Padre Lorenzo Spezia, oggi parroco di Farneta, che ha recentemente concesso l'uso di due stanze - già sede del Museo fatto in casa al tempo di don Sante e poi altrimenti destinate - per adibirle entro la primavera del prossimo anno a antiquarium del rimanente della collezione, ovvero oggetti archeologici e strumenti della cultura popolare la cui esposizione sarebbe stata scientificamente incongrua in questo nuovo museo. E infine un ringraziamento a tutti voi che stasera siete intervenuti a questa inaugurazione di persona o per il tramite simbolico delle numerose iscrizioni all'Associazione che sono pervenute negli ultimi giorni. Sono, questi, segni autentici di gratitudine verso una persona che ha regalato storia alla sua e nostra terra. Grazie di cuore.

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Scala mobile - Piscina Parterre - Fortezza Medicea

I tasselli vanno (diciamo pure: con sufficiente rapidità) al posto loro assegnato da una parvenza di programmazione nonostante esagerate e ingiustificate prudenze politiche i tempi di ideazione, progettazione e realizzazione sono accettabili. L'ecomostro, il complesso parcheggio dello Spirito Santo e complementari scale mobili, è stato aperto al pubblico come la piscina e le strutture di contorno.

Ambedue le opere hanno riparato decenni di degrado e di abbandono. E' stato intaccato l'impatto ambientale?

Certamente tutto è stato reso più bello e più godibile sia per i residenti che per i turisti.

Cosa c'entra in questo quadro la citazione, nel titolo, della Fortezza (termine che usiamo per semplificare il coinvolgimento nella cornice del viale del Parterre, viale Passerini e tutta la cinta muraria fino a Porta Colonia)?

Sono realizzate l'una con capitale pubblico per due terzi proveniente dalla vendita della vecchia Casa di Riposo (con un terzo) è stata costruita quella nuova a Camucia l'altra con capitale privato.

Queste operazioni hanno aperto strade facili e percorribili capaci di smentire le reticenze e le resistenze emerse nella maggioranza e l'incapacità propositiva della minoranza interna ed esterna che non ha mai intuito che l'opposizione deve sempre essere propositiva, cioè deve avere idee.

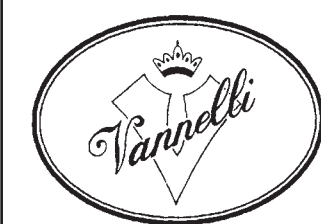
Le titubanze, le incertezze e i piagnistei (non ci sono i soldi) vanno superati di slancio, ci si deve rimboccare le maniche e mettere le mani su altri progetti di recupero (cioè la Fortezza...) e sui meccanismi di finanziamento (cioè le alienazioni) prima che sugli immobili di nostra proprietà ci cresca la foresta sopra.

E la Fortezza cresce sul monte Ginezzo...

Mentre sembra che la Soprintendenza abbia espresso contrarietà alla realizzazione di un impianto eolico sull'area di Ginezzo perché interna ad una zona boschiva mentre invece si tratta di terreno con cespugli ed arbusti i nostri eletti locali si rimpallano "le non decisioni" sull'opera.

Mentre il prezzo del petrolio incendia il Medio Oriente e devasta le nostre tasche, la politica locale naviga nei contrasti persino là dove ci si riempie la bocca di fonti rinnovabili, energie alternative, ecosistema e così via.

Allora servono i fatti, cioè vogliamo conoscere i nomi di chi è contro o a favore, a Cortona, in provincia, in regione, perché non accettiamo che Ginezzo e la montagna cadano in totale e definitivo abbandono. P.S. Siamo venuti a sapere che la dott.ssa Stefania Mancini ha sollevato il problema nel Consiglio Provinciale.



Caffè - Pasticceria
Brasserie
sala del sole



Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247



Residenza per Anziani
"Santa Rita"

di Elio Menchetti & figli

"Una struttura sensoriale realizzata per migliorare la vita alle persone della terza età"
Via Case Sparse, 39 - 52040 Terontola - Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67386



di GAMBINI
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

**ILLUMINAZIONE
INTERNI - ESTERNI**

TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

ALBERGO - RISTORANTE

Portale

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

MERCATALE

Il 26 agosto prossimo

Festa del Volontariato e della Solidarietà

Le Associazioni del Volontariato Valdipierle (Misericordia ed Avis) stanno raggiungendo il traguardo di un decennio dalla loro costituzione. Intensa e in costante crescita è stata in questi dieci anni l'attività delle due umanitarie istituzioni, entrambe sotto la solerte guida di Giorgio Riganelli e territorialmente competenti -superando la barriera confinaria- nell'intera vallata, sia cioè nella parte toscana di Mercatale come in quella umbra di Lisciano Niccone.

Poiché la popolazione dell'intera Val di Pierle è notevolmente costituita da anziani, la Confraternita della Misericordia tiene a far sapere che a motivo di ciò sono molte le persone di tarda età, e purtroppo spesso sole, che hanno frequente bisogno di essere trasportate per visite specialistiche, terapie, ricoveri ed assistenza. Le mete dei viaggi sono rappresentate per lo più dalle strutture sanitarie di Cortona, di Arezzo, Umbertide, Città di Castello, Perugia e saltuariamente di Siena e Firenze. "Il nostro fine -ci dicono i responsabili del sodalizio- è di aiutare queste persone con un compenso atto a coprire le sole spese di gestione dei mezzi che siamo riusciti ad acquistare".

Intanto lunedì 31 luglio si è svolta da parte della Confederazione del Servizio Civile la selezione riguardante le nomine delle persone aderenti a tale servizio per il periodo novembre

2006-'07. Quattro sono le domande avanzate quest'anno per operare nella Misericordia della Valle, tutte naturalmente accolte in quanto prodotte da giovani locali d'ambo i sessi (due di Mercatale e due di Lisciano) che fanno bene sperare in un impegno altrettanto valido rispetto a quello di coloro che li hanno preceduti.

Ci pare sia giusto, quindi, valorizzare ancora una volta l'importanza del lavoro svolto dai nostri Volontari mediante una pubblica manifestazione di riconoscenza e di sostegno per tutto ciò che di altamente umano essi hanno finora compiuto e sapranno ancora compiere con la loro ammirevole missione.

Pertanto, a conclusione di un proficuo decennio operativo, maggiormente ricca di significato e di valore sarà stavolta l'annuale **Festa del Volontariato e della Solidarietà** che avrà luogo **sabato sera 26 agosto presso i giardini di Mercatale**. Alla S. Messa di circostanza celebrata sul posto dal parroco don Franco Giusti, farà seguito alle ore 20 il lieto momento della cena sociale, un modo per ritrovarsi festosamente tutti insieme, a cui, come nei precedenti raduni conviviali avvicendatisi qui o a Lisciano, aderiranno indubbiamente alcune centinaia di persone. Le attrezzature, comprensive di cucina e di stand, saranno rese gentilmente disponibili dalla Unione Polisportiva Valdipierle.

Mario Ruggiu

Un piacevole ricordo

Gentilissimo direttore de L'Etruria, sono moltissimi i cortonesi; che si sono allontanati dal loro paese o per esigenze di lavoro o perché si sono creati una famiglia altrove. Il loro cuore, però è sempre presente alle vicende e rimane legato ai ricordi, alle tradizioni e questo legame è dato soprattutto dal Giornale L'Etruria, la cui uscita quindicinale è attesa con ansia.

I signori Margherita Mozzorecchi e Franz Odenbach vivono in Germania a Colonia e ogni anno, salvo grossi problemi, sono presenti a Cortona per fare il giro dei parenti, degli amici e per assaporare la cultura di questa superba cittadina che ogni volta stu-

pisce Franz.

Franz vuole imparare molto bene l'italiano e legge con soddisfazione il Giornale commentando gli articoli come un vero cortonese.

Nel mese di luglio Franz ha compiuto settanta anni e ha preparato in Germania una bellissima festa insieme agli amici, e ai parenti.

Ho ritrovato, tra i ricordi una bellissima foto di lui e Margherita, quando si sono conosciuti e lei lo ha accompagnato nel lungo viaggio che è terminato con il loro matrimonio a Colonia.

Franz..... auguri di cuore da tutta Cortona e dalle tue amiche *Donatella e Silvia*.



MERCATALE

Nozze d'oro

Pietro Rossi - Bruna Caleri

Cinquant'anni fa, nell'antica chiesetta collinare di S. Donato a Val di Vico affacciata sul verde panorama estivo della Val di Pierle, il rev. Priore don Giovan Battista Conti univa in matrimonio Pietro Rossi (familiarmente "il Pipi") e Bruna Caleri. Da quel lontano 1956 molte cose sono mutate o cancellate:



il sacerdote don Conti non c'è più e non c'è più nemmeno quella graziosa chiesina, ora completamente devastata con gran rimpianto di molti dall'abbandono e dai vandali.

Ma qualcosa è pur sempre restato, integro e tenero come allora e rin vigorito, anzi, da tanti anni di lavoro, di sacrifici e di gioie

trascorsi insieme. E' il reciproco, dolce sentimento affermato in quel felice giorno nuziale da Pietro e dalla sua Bruna che ora essi hanno voluto rinnovare con una devota manifestazione di ringraziamento e di fede rivolta a Santa Margherita nel suo santuario in Cortona. Partecipi al sacro rito e al susseguente convivio, lieti di

porgere alla coppia mille abbracci affettuosi e augurali, la figlia Isolina con il marito, il nipote Sauro, i cugini ed altri parenti ancora.

Ai festeggiati aggiungiamo il nostro cordiale augurio per un lungo proseguimento di vita coniugale in salute e in serenità.

M.R.

FRATTICCIOLA

Festa dello sport

Uno scenario epico

La sera del 22 luglio a Fratticiola di Cortona, presso il nascente Museo della civiltà contadina, durante la festa dello sport (12-23 luglio), si è assistito ad uno spettacolo unico e singolare.

Tutta la giornata è stata impostata sulla coltivazione del farro, la trebbiatura, l'esposizione di prodotti a base di farro e la degustazione di piatti a base di farro: un Farro Day.

Poi si sono accessi roboanti e fieri sette Landini d'epoca e sono partiti nella notte in una dimostrazione d'aratura: epica, mitica, gloriosa.

Cavalli e cavalieri medioevali, armati e corazzati sono scesi, in un campo di fronte allo scenario della festa, a sfidare impavidi la dura terra di luglio.

Impennavano come cavalli impetuosi e sputavano fiamme come draghi. Scintillavano come fuochi d'artificio e l'odore di terra mossa saliva alle narici contrastando la polvere e l'odore acre di carburante.

Gli spettatori erano tutti seduti in comode presse di paglia.

E una battuta di un trattorista mi ha lasciato senza parole: "Come si fa a non amare questi motori", vecchi, rumorosi, ma

generosi, instancabili, commoventi.

E commossi tutti i presenti che li hanno usati o visti usare e un po' anche tutti quelli che ne hanno solo sentito parlare.

Nella stessa serata è stato presentato, dentro al museo, il suggestivo video di Stefania Capecchi "L'altro lato della Toscana".

La festa dello sport "Mens sana in corpore sano", svoltasi tra il campo di calcio di Fratticiola e il museo adiacente aveva come programmazione nelle altre sere: campionati di calcetto, gastronomia, apertura in notturna del museo, appunto soddisfazioni per mente e corpo.

Ad organizzare il tutto è stato il G.S. Fratticiola e l'Associazione Il Carro, in definitiva le stesse persone, che cercano il bene di una comunità.

Prossimo appuntamento, nella programmazione estiva "Dalle stelle alle stalle" dell'Associazione Il Carro", da sempre promotrice delle tradizioni contadine e del museo, che deve contribuire a preservarle: **24 agosto, 21.30, saggio di fisarmoniche diretto dal maestro Alessandro Dei**, "Ma che musica maestro".

Albano Ricci

la Destra
Nuove Idee
LA DESTRA
Nuova Rivista Trimestrale di circa 200 pagine
diretta da Fabio Torriero
Via Medaglie d'Oro, 73 - 00136 Roma Tel. 06/5973865 - Fax 06/9373871

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

VENDO & COMPRO
QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI SOLO PER GLI ABBONATI

VENDO cellulare Nokia 3 510i con supporto da tavolo per euro 60,00 e Nokia 3310 (nuovo) per euro 50,00 sempre con supporto. Tel. 0575/678089 (****)

AFFITTASI Sodo di Cortona appartamento ammobiliato: cucina, sala, 3 camere, bagno, posto auto, riscaldamento autonomo. Tel. 0575/612793 (****)

CERCASI passionista olivo per comodato oliveto 200 piante attrezzato motocoltivatore, rasaerba e tutto per integrale conduzione. Tel. 0575/603541

CAMUCIA centro cercasi giardiniere per giardino con frutteto mq 2500. Tel. 0575/603118

VENDESI a Camucia - centrale, appartamento finemente rifinito, occasione. Tel. 335/5684179 (**)

VENDESI Cortona centro storico un palazzetto due livelli terra tetto, fondi asciutto livello strada e soffitta, travi in legno circa 200 metri calpestabile da restaurare ma abitabile con acqua e luce. Euro 330.000. Tel. 0575/603790 (1007)

AFFITTASI a Camucia, appartamento indipendente piano terra, giardino, zona tranquilla. Tel. 0575/603356 (*)

COMPRO fotocamere Nikon e Leica antecedenti anni 80. Comprò inoltre strumenti per geodesia, bussola, livelle, teodoliti, oneste valutazioni. Giorgio tel. 0575/601792 cellulare 3393716231 (*)

AFFITTASI centro storico di Cortona, veduta panoramica, appartamento ammobiliato composto da n. 4 vani con riscaldamento autonomo. Telefonare ore pasti allo 0575/355420 (*)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome

Nome

Via

Città

N°

Tel.

AGENZIA
IMMOBILIARE CORTONESE
di Burazzi rag. Michele

- Cortona, prossimo al centro storico, appartamento a piano primo composto di 2 camere grandi, soggiorno, cucina e bagno. Terrazzo privato con bellissima vista lago valle, garage e piccolo terreno privati. Richiesta Euro 190.000tratt. Rif. 955

- Cortona centro storico, prossimo ai parcheggi pubblici, appartamento ottimamente ristrutturato composto di soggiorno con cucina già montata, camera e bagno. Ristrutturazione molto curata. Richiesta Euro 135.000 Rif. 944

- Camucia, zona collinare, prossimo al centro, appartamento a primo piano di piccolo condominio composto di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e corridoio. 2 terrazze e garage privati. Subito abitabile. Richiesta Euro 110.000tratt. Rif. 909

- A 5 minuti da Camucia, in nuovo intervento, villetta a schiera su 2 livelli con soggiorno, cucina, bagno e garage a piano terra; 3 camere e bagno a piano primo. Porticato e giardino privati. Buone finiture. Rif. 899

- Cortona centro storico, in antica palazzina appena ristrutturata, appartamento su 2 livelli composto di 2 camere, soggiorno, cucina, 3 bagni, soppalco utilizzabile come terza camera/studio e bellissimo terrazzo panoramico. Ottime finiture subito abitabile. Rif. 945

- Camucia centrale, locali uso ufficio di mq. 80ca. con bagno, 3 vetrine. Posizione ben visibile. Richiesta Euro 144.000 rif. 904

- Camucia, con bella vista su Cortona, appartamento nuovo composto di soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta o studio, bagno e loggiato privato. Soffitta e garage privati. Subito disponibile Richiesta Euro 118.000 Rif. 932

- Cortona campagna, in bellissima colonica ristrutturata, abitazione a piano terra, libera su 2 lati, con 2 camere, soggiorno/angolo cottura e bagno. Grande giardino esterno. Ottime finiture. Rif. 917

- Cortona campagna, lotti di terreno edificabile di mq. 575, in lottizzazione già urbanizzata, per la realizzazione di appartamenti, unifamiliari e bifamiliari. Richiesta Euro 45.000 Rif. 840

- Camucia e dintorni, appartamenti da affittare di varie metrature, arredati e non.

- Affittasi a Foiano della Chiana, lungo strada di grande transito, locali ad uso ufficio a piano primo con ascensore; molto luminosi, ottime finiture, ampio parcheggio, in prossimità di altri locali commerciali. Possibilità di mettere in insegna luminose. Rif. 894

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/63.11.12 - 335/77.33.754
www.immobiliare-cortonese.com

Di Tremori Guido & Figlio
S.R.L. = 0575/63.02.91
"In un momento particolare,
una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Arti
Tipografiche
Toscane
Zona P.I.P. - Loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. & Fax 0575/678182 (n. 2 linee r.c.)

La LAV ha bisogno di voi!

Premesso che quest'articolo non è assolutamente contro il Canile Municipale di Camucia, in quanto tale struttura è davvero gestita al meglio, detto ciò, vorremmo schierarci al fianco della LAV (Lega Antivivisezione), che in questi primi week end d'estate è scesa in tutte le piazze d'Italia, comprese quelle dei maggiori centri della nostra Provincia, per una raccolta di firme contro i canili-lager.

Abbiamo parlato con alcuni dei volontari che ci hanno un po' illustrato la situazione, che in Italia, è davvero preoccupante!

Premesso che, ci dice una delle responsabilità, il randagismo è un business, sì, un business; 140000, questo è il numero degli animali abbandonati ogni anno, e se per chi ama gli animali è un dato allarmante, per altri è una fantastica opportunità. Un'opportunità?

Certamente, perché alcuni comuni non sapendo come affrontare il problema dei cani randagi appaltano a privati la gestione dei canili, pagando un contributo giornaliero che può arrivare fino a 7 euro per cane; un giro d'affari di circa 500 milioni di euro all'anno.

Tanti soldi, troppi, che fanno fiutare l'affare a privati senza scrupoli! Molti dei responsabili di quest'Associazione, hanno visto i canili, denunciando decine di strutture e riuscendo a farne chiudere anche alcune; ci sono poi, procedimenti legali in corso contro i gestori di alcuni di questi lager, che adesso, grazie alla legge 19/04 rischiano pene severe.

Fra questi possiamo citare il processo contro il canile "Di Bella", a Brindisi, denunciato per maltrattamento; dalle indagini è emerso che i cani vivevano in condizioni igienico-sanitarie precarie, denutriti, e vittime di ingiustificate e ripetute percosse; o anche il processo contro il canile "Tre Querce", a Montelibretti, presso Roma, dove la struttura è attualmente sotto sequestro ed i suoi gestori sono stati rinviati a giudizio per maltrattamento di animali.

La LAV, ha bisogno di ognuno di voi!

Ci sono ancora molti lager nascosti nel nostro paese, e le leggi contro il maltrattamento degli animali sono ancora troppo blande, e quelle poche che sono un po' più severe, molto spesso non vengono applicate.

La LAV, visto che siamo in tema di partenze per le vacanze, ricorda inoltre che l'abbandono di un animale è un reato, e che quindi se qualcuno di voi fosse testimone di tale fatto, vi chiede prontamente di denunciarlo alle autorità competenti.

Se poi volete impegnarvi più attivamente nella difesa degli animali, l'Associazione mette a disposizione un numero di telefono ed un website per avere informazioni più rapide e dettagliate: 06 4461325 e www.infolav.org

Il mondo in cui viviamo è di tutti, non siamo la razza padrona, ne tantomeno possiamo permetterci di poter decidere della vita o del futuro in un altro qualsiasi essere vivente! **Stefano Bistarelli**

Dalla Raccolta di poesie dialettali "Viozzoli tra i campi" Le scarpe da ginnastica

DI MARISA VALERI CHIODINI

Seconda e ultima parte

"E queste che scarpe sono? Du l'è comprite?"
"Me l'ha dete Dino, el tu cugino,
a lu gie sono strette e me l'ha dete
ma a te virano proprio per binino.

Mettele perché è proprio un occasione."
Io le prese ma le palle de l'occhi de lecreme eron carche.
Le messe, e en cima c'enfilò el cotone,
ma anche cusi me sembreon do barche.

Quando se via a ginnasteca
me sembra che tutti me mirasson giù
e anche se camineo indifferente e elasteca
le mi scarpe eron brutte sempre più.

Sogno sempre un peo de scarpe su misura
come ce l'aveno le mi compagne
e quando amireo le mia me faceon paura
e me nia sempre da piagne.

A Mezzavia, una serèta 'n allegria de quelli che ... a San Pietro a Cegliolo son pe' la ciaccia frita

Co sti caldi unnè proprio el tempo de pensè a la Ciaccia Frita, ché tra 'n po' el sole ce frigge a noialtre, ma a San Piéto, se sa, 'n ne posson fè a meno e , con don Firruccio e el signor Mario en testa, han pensèto de armentovalla en modo fresco e allegro con una serèta conviviè da passè tutti insieme pe' aringraziè el Comitato e tutti i volontari che l'otto dicembre pe' sta festa, ormèi armomèta anco a l'estero, se son deti da fè.

Ecco che allora, al chièmo de don Firruccio Lucarini e del presidente Mario Ottavi, en tanti se son artròvi al ristorante nòvo de la Franca a Mezzavia.

Sotto a un bel tendone e col fresco de la sera, mentre l'Italia giochéa contra gli americhèni pel mondièle, 'na branchèta de gente de San Pietro e dintorni s'è messa a tàvela a mangè la chianina e l'altre prilibatezze preparète da la Franca e da la su nòra Barbara, 'struita e guidèta sul momento da la su mamma Marisa e dal su babbo Giancarlo Caneschi.

Tutti 'nsieme, un occhio al tilivisore pe' tifè l'Italia e quel'altro a controllè che Bruno Favilli, marito de la Franca, col su vin rosso d'alti grèdi nun ce 'mbriacasse, émo magnèto e scherzèto passandò 'na vera serèta 'n allegria.

'Na serèta cumme se facèa 'na volta de sti tèmpi su l'éa doppo la battitura.

Forse con più suddisfazione ché un c'era la tilivisione a cundizionè la conversazione. Ma mò un n'é tempo de lagne e pe' finì s'arcordo vé do subbetò i nomi de chi con me éra li a Mezzavia a fè 'na cena contadina, sèna e piéna d'alligria. Naturalmente scusendome con chi, purtroppo pe' memoria corta, qui nun m'è arnuto en mente.

Cerco de vi pe' ordine. I capibanda érono gl'arcordèti don Firruccio e signor Mario Ottavi col su figliòlo Nicola, la Franca Malentacchi, ostessa e cuoca armomèta nun solo su la canonica de San Pietro, ma ormèi su tutta la Valdichiana.

Gni stéon vicino el su figliòlo Fabrizio Favilli col la su donna

Barbara, ch'era en tiro cumme le viline de canèle cinque.

Sirvion en tàvela la mamma de la Barbara e la Maria Loreta Berni, tutte do 'leganti e gintili tanto che a don Firruccio 'gni volta che passèon gne sembréa de vedé la Beatrice de Dante.

Tra i commenséli l'arcordo cumincia con gl'ormèi arcinoti patriarchi Giuseppe Berni e Francesco Barboncini, acompagnèti da le su mogli.

A sigù vengon subbetò i nomi de: Novelli Renato e signora, Paolo Caterini acompagnèto da la su moglie Cecilia e da le su figliòle Giulia e Linda, Lucarini Ettore coi su figliòli, Cortini Rossano co' la su mamma Bruna e il su babbo Gianfranco, Colzi Bruno, ch'era senza la su Liliana campionessa de bocce, empegnèta a giòchè en trasferta, Malentacchi Rina e Palma Paci coi rispettivi mariti, Valdimiro Nespoli, fornèo en Cortona , co la su moglie.

E ancora, Pinceti Paolo e Briganti Giuseppe co la su signora.

Scusandomi con chjenche nun m'arvène en mente, un altro nome però vé devo fè.

E' quello de Mario Ulisse Infelici, che un n'era presente, ma che tutti arcerchéon da me che so el su cugino.

Me sa che séra 'nguatèto da qualche parte a vedé la partita sul grande schermo, tanto i denti pe' la bistecca nun ce l'ha più.

E cost'illazione, che però tra el parenieto se più fè, ché si me querela gne faccio dè dò sgamascioni da la mizzi Menca, finisco l'arcordo e, a nome de don Firruccio e de Mario de l'Ottavi, ve do appuntamento a San Piéto tra sei mesi a magnè la ciaccia frita pe' l'otto dicembre prossimo, cumme se fa ormèi da più de trent'anni.

'N ve scordète però che a le tre del pumiriggio se dev'esse tutti sul piazzèle de la chièsa a sinti le puisie en dialetto bianino, cumme se fa da treddece anni co' i mi amici Carlo del Roccanti e Rolando de Bietolino, che en quanto a coglionète m'ardoppion veramente.

Ivo Camerini



Proposte di lettura

di Glenda Furia

Alice Underground di Louis Carrol

La Casa Editrice Stampa Alternativa, ci regala, in un volumetto di 160 pagine, un racconto molto speciale; l'autore è il reverendo Charles Lutwidge Dodgson, meglio noto come Lewis Carrol e la storia è ciò che ha preceduto la sua opera più nota: Alice nel paese delle meraviglie.

Alice Underground sono le avventure che Carrol raccontò alla figlia del decano, una bimba di dieci anni, Alice appunto, durante una gita in barca sul Tamigi, il 4 luglio 1962 e che la vedevano protagonista.

In seguito, dietro le insistenze della bimba, decise di mettere per iscritto la bella favola e gliela regalò il Natale di due anni dopo... fu un tale successo tra amici e conoscenti che Carrol fu convinto a pubblicare il racconto. L'autore apportò alcune modifiche, inserendo nuovi personaggi e togliendone altri mentre per le illustrazioni si affidò ad un disegnatore più esperto... il resto è storia.

Sebbene Alice nel paese delle meraviglie che tutti conosciamo sia uno dei capolavori della letteratura per bambini (e adulti), Alice Underground emana un fascino tutto particolare.

Innanzi tutto è un dono, e-

spressamente creato e pensato per una bambina, in secondo luogo rappresenta un po' il boccio da cui, in seguito, è fiorita l'opera finale...

La storia di un sogno fantastico, del mondo visto con gli occhi dell'innocenza, la metafora della vita e dei suoi personaggi, con i loro pregi e difetti.

Tutto è possibile nel mondo di Alice, i conigli hanno il pancioto, le gattine elargiscono perle di saggezza, le aragoste si esibiscono in buffe quadriglie.

La prima parte del libro è il manoscritto originale, non tradotto, vi sono le illustrazioni dell'autore stesso, l'impostazione della prima stesura.

I disegni non sono certo quelli di un professionista ma ci parlano insieme al testo che a dispetto della banale staticità, si dispiega anche visivamente in varie forme e movimenti.

Dopotutto non si tratta di un libro ma di "un dono di Natale, ad una cara bambina, in memoria di un giorno d'estate". (Lewis Carroll)

Ed. 2002
Stampa Alternativa
Nuovi Equilibri
pp.165

Spaccio aziendale LAIF S.r.l.
il vero su misura
abiti uomo, tailleurs donna,
cappotti uomo e donna

Via dei Mori, 28C/D - 52042 Camucia - Cortona
Spaccio località Riccio - 55/A Cortona
orario 16,30/20,00 / sabato 9,30-13,00 / 15,00-20,00
Lunedì chiuso
Tel. 0575/630233 - 0575/678702

LMS
Creazioni Siti Commerciali - Cataloghi su CD
Commercio Elettronico - Lezioni di Informatica
Materiale Multimediale

Viti Dr. Gabriele
www.lotoms.com

Tel. 0575/618737 - Cell. 380/3244818 - Fax 0575/618654
C.S. Montecchio, 65 - 52042 Camucia (Arezzo)

OPTEL
CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI
- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
Tre anni di copertura con soccorso stradale

- SERVIZI FINANZIARI
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati

800-836063

- OK USATO DI QUALITÀ
Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato

- AUTO SOSTITUTIVA
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

GRUPPI DONATORI DI SANGUE

CAMUCIA - Tel. 0575/60.47.70 - 0575/61.27.15
TERONTOLA - Tel. 0575/67.81.55 - 339/81.40.026

"Fai rifiorire la vita"
Donare sangue,
un impegno di tutti

FRÈRES

Qua la zampa!.....

Dalla parte degli animali

di Glenda Furia



Per chi cerca un amico

3 Micetti deliziosi aspettano un padrone. Presso l'ambulatorio del dott. Censi, a Camucia.

Micino rosso e bianco cerca casa. E' dolcissimo. scricciola2_18@hotmail.it
Cucciolo di dalmata buonissimo e bellissimo cerca qualcuno che lo ami.
Tel. 3333808437

CANILE DI CORTONA (OSSAIA): Stiamo cercando VOLONTARI che ci aiutino nei lavori di tutti i giorni, si tratta solamente di due ore giornaliere (dalle 09.30 alle 11.30), anche per una sola volta alla settimana se non avete più tempo da dedicarci.

CONTATTATECI! canile_rifugio@hotmail.com

Se volete tanto avere un cane, ma non avete un giardino dove tenerlo o tempo da dedicargli qui da noi esiste già da un anno la possibilità di ADOTTARE A DISTANZA uno dei nostri amici con un versamento mensile di soli 16 Euro.

CONSIGLI PER L'ESTATE

Anche i nostri animali possono essere soggetti a colpi di sole, pertanto specialmente con l'arrivo delle alte temperature ricordate di metter loro a disposizione SEMPRE acqua fresca in abbondanza, di NON lasciarli MAI sotto il sole legati o per troppo tempo in macchina senza aria sufficiente. Rischierebbero la vita. IMPORTANTISSIMO, NON ABBANDONATE i vostri amici per andare in vacanza perché loro vi amano TUTTO l'anno. In alternativa pensate a pensioni presso studi veterinari, sale di tolettatura o presso le Asl di zona, ovviamente dopo aver verificato personalmente che le condizioni in cui sono tenuti gli ospiti siano adeguate.

www.dogwelcome.it un sito dove trovare liste di spiagge e località vacanziera dove i vostri amici saranno accettati

www.inseparabile.com un sito dedicato totalmente a tutti gli animali, le malattie, i consigli, le razze e addirittura un "cimitero virtuale" dove ricordare gli amici che avete perso.

IL "TIP" DI OGGI: Non sottovalutate i pesci rossi. Troppo spesso tenuti in vasche circolari o troppo piccole, inadeguate totalmente, poiché distorcono il senso dell'orientamento del pesce facendolo vivere in una condizione estremamente sacrificata. Lo stesso dicasi per gli uccellini spesso costretti in gabbie disumane e piccole oppure lasciati esposti nelle ore più calde della stagione. La nuova legge "189" del 2004 è chiara contro chi maltratta o mantiene in condizioni inadeguate gli animali.

Chi volesse fare DONAZIONI AL NOSTRO CANILE può farle c/o Conto Corrente n° 613 della Banca Popolare di Cortona Agenzia le Torri, ABI 5496 - CAB 25408

PER METTERE UN ANNUNCIO, PER RACCONTARE UNA PERSONALE ESPERIENZA CON I NOSTRI AMICI ANIMALI O PER DENUNCIARE CASI DI MALTRATTAMENTO, RIVOLGERSI AL SEGUENTE INDIRIZZO EMAIL:

landscape38@hotmail.com

Talebani a Cortona: la risposta di Renzo a don Abbondio

Egregio Direttore, mi sia consentito il diritto di replica all'articolo apparso nel numero 13 de L'Eturia, a firma di Rolando Bietolini, "Talebani a Cortona", non tanto a giustificazione del mio scritto sul "discutibile" monumento a Santa Margherita, quanto alle affermazioni gratuite del Bietolini che non conosco di persona, e, nei cui riguardi, non posso dire di avere avuto in passato motivo di acridine o scontro, e perché si sappia che, come una rondine non fa primavera, così a Cortona di talebano credo che ce ne sia più di uno. Quindi mi sento liberissimo di esprimere con tutta serenità un giudizio impietoso nei suoi confronti, in risposta alla sua bravata, per avermene cantate quattro, così come si suole dire. Rispondo a Bietolini come Renzo dei Promessi Sposi a don Abbondio: "Si piglia gioco di me?"

Che vuol ch'io faccia del suo latinorum? L'articolo di Bietolini non ha scalfito minimamente la mia persona ne potrà farmi cambiare corso come libero pensatore e cronista o modo di scrivere. Il mio stile di scrittura, piaccia o non piaccia, è come la pelle sulla persona: ce la portiamo dietro per tutta la vita, quindi se nei miei scritti Bietolini trova "virulenza, il livore e l'astio polemico che mi sembra ispirarli" faccia a meno di leggerli, eviterà molti mal di pancia; non posso preoccuparmi quando scrivo di far stare bene un anonimo lettore o quanti come lui forse preferirebbero la cronaca rosa. Non pensavo che con l'articolo "Monumento discutibile a S.Margherita" mi sarei sottoposto alla pseudo analisi psico-filologica della parola, del discorso, da parte di Bietolini ma soprattutto allo stravolgimento del pensiero o facendomi dire cose che non mi sono mai e poi mai sognato di dire. Nell'articolo avevo premesso che quel monumento era discutibile e quindi come ogni opera d'arte (pittura o scultura che sia) questa è sottoposta a giudizio e, piaccia o non piaccia, non credo che ci si possa fare prendere da isterismi se non tutti possiamo pensarla allo stesso modo. Culture diverse portano a riflessioni diverse. Si da il caso che il giudizio riportato

nell'articolo non fosse solo mio ma condiviso da altri che, culturalmente, se non sono di più di Bietolini, sicuramente non da meno.

Ebbene, caro Bietolini, non si preoccupi del talebano che è in me ma quanto di talebano è in lei che ha mostrato intolleranza e quella virulenza che non vorrebbe trovare nei miei scritti. Grazie a Dio abbiamo scuole di pensiero diverse e non massificanti. Bietolini che ritengo, da come scrive, possa essere o essere stato un insegnante, sotto il profilo culturale, potrebbe ottenere una cattedra e ben dirigere qualche scuola di tipo coranico: potrebbe farci il lavaggio del cervello riportandoci "alla sua logica, al suo gusto, alle sue conoscenze, al suo bagaglio culturale".

Fra gli studenti sicuramente non ci sarei io! Non si distraiga professor Bietolini con i miei scritti, non si strappi i pochi capelli che le restano, eviti qualche spiacevole dolore, torni alle sue collezioni di libri, stampe e santini e soprattutto reciti: quando recita in dialetto chianaiolo o chianino è molto più chiaro di come scrive in italiano. Se posso farle dispiacere le dico, dato che si augura che "il signore in questione non sia di mestiere critico d'arte o addetto alla salvaguardia dei monumenti e del patrimonio artistico nazionale" che sono stato nominato addetto alla salvaguardia, come assistente, all'unico monumento nazionale esistente: quello dell'ignoranza e dell'intolleranza.

Sentirmi dare da lei del talebano non mi ha fatto che piacere: posso dire di sentirmi profondamente talebano quando con passione, e senza livore o virulenza, tratto dei problemi della mia città, problemi che mi riguardano come cittadino e componente di una comunità, problemi che se fossero visti con il paraocchi non sarebbero portati a conoscenza di tutti e quindi anche sua, ammesso che possa percepirli. L'unica cosa di cui le raccomando è di evitare studi di psichici sulle persone e di non dare interpretazioni errate sul contenuto delle parole e segua il detto evangelico "il tuo parlare sia sì, sì, no, no il più viene dal maligno".

Piero Borrello

Personale di Loredana Argirò alla Galleria Severini "L'isola che non c'è" si trova a Cortona

Il 26 agosto, alle 17.00, presso la Galleria Severini di Cortona sarà inaugurata la mostra "L'isola che non c'è. Esperimenti di creatività", che raccoglie una bella scelta di opere di Loredana Argirò.

L'artista ha già esposto le sue opere a Cortona ed ha partecipato a diverse collettive.

Loredana Argirò è una persona dolce e solare, dotata di una creatività fantasmagorica: le piace dipingere usando materiali diversi oltre al classico pennello, creare collages impiegando diversi tipi di carta insieme a tanti altri materia-

li, fare decoupage e ritaglio, colorare con le matite... il risultato è un amalgama di colori, una tavolozza di sensazioni che riflette un'immagine interiore, una personalissima lettura della realtà trasfigurata in una narrazione.

Ed ecco il suo tratto caratteristico: cogliere il dettaglio, estrapolarlo dal contesto e ricreare intorno ad esso un'altra dimensione, quella dell'interiorità, che si raccoglie intorno al passato e guarda con attesa al futuro.



Così i personaggi che compongono la Primavera del Botticelli vengono ricomposti per creare un'atmosfera inquieta e modernissima, mentre la bella Venere dipinta nuda da Tiziano si riveste con i colori dell'arcobaleno e da particolari isolati rinasce un quadro nuovo, che guarda la realtà da lontano, con signorile distacco, in

Questa mostra così piena di idee e colori resterà aperta sino a venerdì primo settembre.

MJP

Pig Party 2006!

Welcome to all bikers, rockers, american cars, friends, and above all all pin ups!

Con questo motto si apre il Pig Party 2006, che avrà luogo i prossimi 1, 2, e 3 settembre, nella splendida cornice del Parco delle Terme di Manzano, con il Patrocinio del Comune di Cortona.

Il Pig Party è ormai diventato un appuntamento fisso dell'estate cortonese che, durante questa tre giorni, vede le strade della nostra vallata, invase da questo festante, colorato, e soprattutto rombante, circo su due ruote.

La manifestazione, che come sempre vedrà arrivare bikers ed appassionati da tutta Italia, avrà un programma ricco e variegato; nel parco delle Terme, saranno presen-

ti stabilmente stands gastronomici di ogni tipo, campeggio libero e mercatini vari; si alterneranno poi sul palco numerosi gruppi musicali, e quindi tutte le sere si ballerà al ritmo del rock 'n roll; sono previsti anche sexy show, sia per gli uomini, che, novità, per il gentil sesso, gite in moto, e molto altro.

Per l'ultima giornata poi, l'organizzazione ha in serbo delle sorprese, ma su questo, nulla è lasciato trapelare.

Quindi appuntamento a tutti gli appassionati, ma anche semplicemente a tutti coloro che hanno voglia di far festa, alle Terme di Manzano!

Stefano Bistarelli



Questa edizione la chiameremo "ferragostina", perché infatti quando la leggerete sarete pronti a festeggiare la ricorrenza del Ferragosto 2006.

Il sole estivo dardeggia nel cielo, senza nessuna "riduzione" per il povero mortale che in vigile attesa di tempi migliori resta a riordinare le idee fra le mura etrusche della nostra vetusta Cortona; e noi, fra quelli, scioriniamo sorrisi e parole in pessima lingua straniera, a chi, con fare curioso, ci chiede informazioni stradali, o mangerce

Però la filatelia, sempre presente in ogni occasione, ci richiama con le sue lusinghe... ulissiane, ad un appuntamento, a cui pensiamo di poter partecipare, cioè al Capodanno filatelico, che ogni anno si celebra a Riccione, con tutta la sua imponenza e signorilità, nel Palazzo del Turismo dal 1° al 30 settembre p.v.

In quella sede conosceremo, tanto siamo in tempi di sentenze più o meno discutibili, i nuovi prezzi che ci proporranno i Cataloghi nazionali ed esteri e sapremo se il mercato ci darà l'ok al nostro comportamento o meno.

Dal nostro canto, fedeli ad un detto rigido che vale anche nel collezionismo filatelico, ci siamo tenuti ad una logica gestionale, dove le manovre avventuristiche sono bandite, dove la sperequazione nemmeno ci sfiora, dove il minimo del buon senso fa dirigere la barca della nostra perigliosa crociera quotidiana con la prua rivolta verso lidi tranquilli, codificati da conferme e da studi particolare, per viaggiare sicuri anche in mari tempestosi: il mio dire è una conferma alle collezioni degli Antichi Stati, del Regno d'Italia, del primo periodo della nostra Repubblica e non ultimo, ma con molta attenzione, alle emissioni dell'Europa, ma non di quella allargata per conve-

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

nienza e poca intelligenza.

Rispetto all'anno scorso, abbiamo cambiato il ministro delle Telecomunicazioni, che ancora non conosciamo se non per avere applicato la variazione tariffaria dal 1° giugno, mandando a casa il 45 centesimi, ma non solo se guardiamo attentamente l'affrancatura delle lettere ordinarie con i valori da E. 0,62, 0,70, 0,90, e del prioritario 0,80; mentre il E. 2,80 resta inalterato per il raccomandato per l'interno, vengono as-



1933 - Crociera Nord Atlantica del Decennale, cat. E. 20.000,00

segnati ad altri servizi E. 0,60-0,65-0,85- 1,00-1,40-1,50-2,00-2,20; con questa variante non è più necessario sul prioritario applicare l'etichetta bleu.

In questa logica si pensa che il Ministero dovrà ricorrere a nuove emissioni di francobolli ordinari, non solo, ma anche a gestire diversamente la posta prioritaria, in quanto i valori che se ne deduce non colgono più le necessità del servizio.

Le Poste Italiane hanno già preparato un nutrito programma di emissioni per il settembre che troveremo subito a Riccione, perché il 1° e 2° settembre saranno emessi il francobollo per l'USFI e per S. Gregorio Magno, ambedue da E. 0,45.

Quindi venite a Riccione, ed insieme ad una buona grigliata di pesce DOC ci diletteremo a leggere le nuove sentenze... filateliche!

Buon Ferragosto a tutti gli amici lettori.

Nelle MISERICORDIE puoi impiegare al meglio le tue risorse e realizzarti - in coscienza - nelle nostre molteplici attività

Vivi il Servizio Civile



Per informazioni: Misericordia di Cortona Via Dardano, 17 (ore ufficio)

nelle **MISERICORDIE**

Caffè in Cialda Ecologica!

Con un piccolo consumo di 3/4 caffè il giorno Forniamo Gratuitamente una Macchina Professionale a Cialda!

* Responsabile Toscana/Umbrina
Moreno Pelucchi

Tel: 320.0178837
e-mail: moreno.pelucchi@libero.it

TORREFAZIONE di SAN MARINO

- Caffè Espresso
- Caffè Decaffeinato
- Caffè d'Orzo
- Cioccolato
- Cappuccino
- The
- Macchina Professionale "Crema Control"
- In "COMODATO D'USO GRATUITO"
- Anche per brevi periodi; cene - sagre - feste paesane - serate - manifestazioni.

Indicazioni nutrizionali e salute: più chiarezza nelle etichette

Un regolamento comunitario disciplinerà presto le indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari che sono sempre più frequenti e pongono in difficoltà il consumatore al momento di effettuare le sue scelte che possono rimanere condizionate da indicazioni ingannevoli e non veritiere.

Il Parlamento europeo, infatti, con una propria risoluzione ha approvato la proposta di un nuovo regolamento che dovrebbe fare definitivamente chiarezza e disciplinare le indicazioni più disparate che vanno dall'indicazione "a basso contenuto di zucchero", a quella "a ridotto potere calorico", a quella che indica un maggiore contenuto di vitamine o di altri elementi nutritivi. Il regolamento dovrebbe terminare il proprio iter nei prossimi mesi con la definitiva approvazione da parte della Commissione europea.

Il Parlamento europeo nella sua risoluzione rileva che vi è un numero crescente di alimenti etichettati e pubblicizzati nella Comunità recanti indicazioni nutrizionali e sulla salute per cui occorre garantire un elevato livello di tutela dei consumatori e facilitare le loro scelte, e i prodotti immessi sul mercato devono essere sicuri e adeguatamente etichettati.

Il regolamento andrà quindi a disciplinare qualunque messaggio o rappresentazione non obbligatoria in base alla legislazione comunitaria o nazionale, comprese le rappresentazioni figurative, grafiche o simboliche, in qualsiasi forma, che affermino, suggeriscano o richiamino il fatto che un alimento abbia particolari caratteristiche.

Queste indicazioni vengono classificate a seconda che il messaggio affermi, suggerisca o richiami che un alimento abbia particolari proprietà nutrizionali. Il regolamento tiene poi conto del fatto che vi è un'ampia gamma di sostanze nutritive e di altre sostanze ad effetto nutrizionale e fisiologico che potrebbero essere presenti in un prodotto alimentare ed essere oggetto di un'indicazione. Pertanto, è opportuno stabilire principi generali applicabili a tutte le indicazioni fornite sui prodotti alimentari per garantire un elevato livello di tutela dei consumatori, per dare agli stessi le informazioni necessarie affinché compiano scelte nella piena conoscenza dei fatti e per creare condizioni paritarie di concorrenza per l'industria alimentare.

Una volta approvato ed entrato in vigore il nuovo regolamento, si procederà alla definizione di un profilo nutrizionale per ciascun prodotto che dovrebbe tener conto del contenuto di tutte le diverse sostanze nutritive e delle sostanze con un effetto nutrizionale o fisiologico. Al momento di stabilire i profili nutrizionali, si dovrebbe tener conto delle diverse categorie di alimenti e del posto e ruolo degli stessi nella dieta complessiva.

Vi è attualmente una vasta gamma di indicazioni utilizzate nell'etichettatura e pubblicità degli alimenti in alcuni Stati membri che fanno riferimento a sostanze il cui effetto benefico non è ancora stato dimostrato, o in merito al quale non esiste allo stato attuale un consenso scientifico sufficiente. E' necessario garantire che le

sostanze per le quali è fornita un'indicazione si siano dimostrate come portatrici di un effetto nutri-



zionale o fisiologico benefico. Per garantire la veridicità delle indicazioni, sarà necessario che la so-

stanza oggetto dell'indicazione sia presente nel prodotto finale in quantità sufficienti, o che la so-

stanza sia assente o presente in quantità opportunamente ridotte, per produrre l'effetto nutrizionale

o fisiologico indicato. La fondatezza scientifica sarà l'aspetto principale di cui tenere conto nell'utilizzo di indicazioni nutrizionali e sulla salute, e gli operatori del settore alimentare che fanno uso di tali indicazioni dovranno giustificarle.

L'etichetta nutrizionale adeguatamente giustificata a livello scientifico diverrà così obbligatoria e verrà anche istituito un elenco delle indicazioni nutrizionali consentite e delle loro condizioni d'uso specifiche sulla base delle condizioni per l'uso di tali indicazioni. Tale elenco sarà aggiornato regolarmente per tenere conto dell'evoluzione della scienza, delle conoscenze e delle tecniche. **Francesco Navarra**

Hanno una dieta più salutistica i consumatori di birra o di vino?

Secondo uno studio pubblicato dal British Medical Journal, coloro che acquistano vino acquistano anche alimenti più salutistici e, di conseguenza, hanno una dieta più salutistica di coloro che acquistano birra.



Studi hanno dimostrato che bere vino è associato a una mortalità inferiore rispetto al consumo di birra o alcolici. Alcuni studi hanno anche suggerito che i bevitori di vino hanno diete più salutistiche rispetto ai consumatori di birra e alcolici, e questo può essere una spiegazione dell'effetto benefico del vino sulla salute.

Per studiare questa teoria, alcuni ricercatori in Danimarca hanno analizzato il legame tra l'acquisto di vino e birra e diversi alimenti al supermercato. Per sei mesi hanno analizzato 3,5 milioni di spese scelte in modo casuale in 98 punti vendita delle due principali catene di supermercati danesi. I clienti sono stati catalogati come acquirenti di solo vino, di sola birra, misti e di bevande non alcoliche. Sono stati registrati i dettagli dei prodotti acquistati, il numero e il prezzo di questi e il conto totale di ciascuna spesa.

E' stato messo in evidenza che gli acquirenti di vino comprano più olive, pollame, olio per cuocere e formaggio a basso contenuto calorico, latte e carne di manzo rispetto agli acquirenti di birra.

Questi ultimi comprano più piatti pronti, zucchero, patate, carne di maiale, burro o margarina, salsicce, agnello e soft drink rispetto agli acquirenti di vino.

Tali risultati indicano che le persone che acquistano, e presu-



tabilmente consumano, vino comprano un numero maggiore di alimenti salutistici rispetto a coloro che acquistano birra. I benefici sulla salute del bere vino possono essere dovuti a sostanze specifiche contenute in questa bevanda o a differenti caratteristiche delle persone che devono altre bevande alcoliche.

E' pertanto importante che gli studi sulla relazione tra assunzione di alcool e mortalità prendano in considerazione anche altri fattori dello stile di vita, quali il consumo di bevande, il fumo, l'attività fisica, l'educazione e il reddito.

F.Navarra

Osservazioni METEOROLOGICHE

E' fuor di dubbio che ormai, nei Paesi a clima temperato, ci si avvia a una tropicalizzazione con l'evidenza, talvolta, di precipitazioni intense che si alternano a periodi di grande caldo e di siccità.

Il fenomeno che ha interessato il mese di luglio certamente è da considerarlo eccezionale: nelle estati scorse si erano avute altre ondate di caldo, ma non erano durate più di due o tre giorni di seguito. Stavolta il periodo è stato più lungo e il caldo si è sentito di più anche perché l'aumentare dell'umidità ha aggravato la situazione.

A causa dell'alta pressione l'umidità residua, in questi casi, finisce per accumularsi giorno dopo giorno generando la famosa cappa di calore. Se andiamo ad analizzare il mese appena trascorso, notiamo che già sin dall'inizio si verifica l'anormalità del fenomeno, peraltro sulla scia del mese di giugno, che ha assunto caratteristiche estive come non mai.

Tutto ciò a causa di una particolare configurazione meteorologica che del resto si è già avuta in passato e cioè la formazione di un'alta pressione di origine africana prima e l'avanzata dell'anticiclone delle Azzorre dopo.

Si nota comunque un lieve cedimento della temperatura nella prima decade e nell'unica occasione dell'ultima decade, ma che poi si ritorna al vecchio ritornello delle temperature elevate che, in compagnia dell'alta pressione, ha continuato a causare l'insopportabile cappa di calore.

Quindi temperature al di sopra della media stagionale e anche le precipitazioni in aumento rispetto alla media ma anche a quelle registrate nel luglio 2005. A proposito di queste è giusto ricordare che i quasi 60 mm di precipitazioni si sono concentrati nell'arco di solo 6 giorni e ciò non è da poco. Da questo si può dedurre che sono stati presenti dei temporali (n. 4).

A parte questa breve considerazione ricordiamo che la temperatura più alta registrata nel mese di luglio appartiene, appunto, a quello del 2006 con 38.9° C., mentre la temperatura più bassa, sempre dello stesso periodo spetta al luglio 2000 con 11.9° C. Il mese di luglio più piovoso risulta quello del 1989 (129 mm.) mentre quello meno piovoso è il luglio 1988 (0 mm.) seguito dal luglio 2002 con 8 mm. di pioggia precipitata.

Per quanto riguarda la tradizione bisogna ricordare che luglio, il mese più caldo dell'anno, era ed è l'unico durante il quale anche gli animali cercano un po' di riparo dal sole. Su un comune detto si legge: "quando fila la vecchietta anche il cane cerca un' ombretta".

La vecchietta di questo proverbio, secondo alcuni, è il balenio dell'aria che si può notare all'orizzonte, quando fa molto caldo d'estate, oppure, secondo altri, i raggi che d'estate filano lunghi e invisibili fili. In entrambi i casi questa vecchietta è segno di grande calura, tale da costringere anche i cani a trovarsi un poco d'ombra.

DATI STATISTICI

Minima: 13,3 (+1,3), massima: 38,9 (+2,7), minima media mensile: 17,7 (+1,2), massima media mensile: 32,6 (-0,2), media mensile: 25,1 (+0,6), precipitazioni: 59,27 (+47,3 1).

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione. **Francesco Navarra**

STATISTICHE METEOROLOGICHE-CORTONA-LUGLIO 2006						
Giorno	Temperatura	Variazioni	Precip.	Umidità	Cielo	
1	19.1 32	+3.1 +0.8		60 48	Nuvoloso	
2	20.3 30	+4.6 +1		65 50	Nuvoloso	
3	18.1 29.5	+2.6 -2.5		60 40	Nuv. Var.	
4	18.3 32.8	+2.4 -0.2		60 42	Nuv. VaR.	
5	16.7 31	-0.8 -1.8		65 40	P.Nuvoloso	
6	18.7 30	+4.6 +1		70 50	Nuvoloso	
7	15.1 26.3	+1.1 -2.7	6.75	90 80	Coperto	
8	13.2 29	-2.8 +1		80 50	P.Nuvoloso	
9	16.1 32	+1.1 +4		70 40	P.Nuvoloso	
10	16.9 32	+2.9 +6.5		68 35	Serenò	
11	19.7 34.8	+7.7 +8.8		65 30	Serenò	
12	18.4 34.4	+4.9 +6.4		63 32	P.Nuvoloso	
13	19.1 34.9	+4 +6.4		60 30	P.Nuvoloso	
14	19.1 34.9	+4.9 +3.8		60 30	Nuv. Var.	
15	19.1 34.8	+3.3 +2		65 30	Nuv. Var.	
16	19 32	+1.8 -1		68 32	P.Nuvoloso	
17	17.4 31	-0.1 -4		65 30	P.Nuvoloso	
18	17.6 33	-0.2 -2		60 30	Serenò	
19	13.3 36	-6.7 +3		60 28	Serenò	
20	16.8 38	-0.2 +3.8		60 25	Serenò	
21	18.5 38.9	+1.5 +5.9		60 30	P.Nuvoloso	
22	18.7 36	+2.3 +5.8		60 38	Nuvoloso	
23	18.7 34.8	+2.7 +3.8	2.18	68 40	Nuvoloso	
24	19 32	+2.6 +0.5	13.00	80 60	M.Nuvoloso	
25	17.5 32	+0.8 -0.8		75 50	Nuvoloso	
26	18.3 30.9	+1.4 -2.5	1.20	70 48	Nuvoloso	
27	18.8 31.2	+0.8 -4.3	15.00	98 72	M.Nuvoloso	
28	16.9 32	-3 -3.8		85 50	Serenò	
29	18.9 27	-1.7 -3.2	21.14	90 78	M.Nuvoloso	
30	14.9 31.2	-6.1 -4.2		90 60	Nuv. Var.	
31	16.9 35.1	-3.3 +1.9		75 40	P.Nuvoloso	

Vini che la scuola produce

Istituto di Istruzione Superiore
"Angelo Vegni" Capezzine
52040 Centoia - Cortona (AR)
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188
e-mail: vegni@tin.it; itas_vegni@virgilio.it
web: www.italasvegni.it

"Angelo Vegni" Capezzine

Istituto di Istruzione Superiore

Tecnico Agrario Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura.

Estate intensa per gli acquerellisti dell'Unitre

Una mostra itinerante

Nessun riposo estivo per gli acquerellisti dell'Unitre di Terontola! Si sa, la passione non può andare in vacanza, ma, ardendo costantemente, ricerca ogni opportunità per accendersi ed entusiasarsi.

Vi hanno partecipato **Graziella Gorelli, Claretta Mazzoli, Marcello Mariottoni**, accompagnati dal loro "maestro" Fabio Aretini. Al vincitore andava in premio una "Mostra personale al Palagio Fiorentino da realiz-

ore, dalle otto del mattino alle diciotto del pomeriggio.

Le ore volano, perché l'impegno, la concentrazione, l'emotività, fanno crollare il tempo, lo sbriciolano, lo riducono ad "attimo fuggente".

La difficoltà che presenta un'estemporanea sono molte: la ricerca del giusto scorcio, l'incontro con il soggetto dal "vero", che richiede mano sicura e scioltezza nel tratto, la scelta del colore che deve immergere la tela di toni plastici e trasferire nella bianca tela le emozioni del luogo e tutta la passione del pittore.

Ad un certo punto si può capire che la ricerca e la realizzazione del soggetto è stata affrettata, non ben ponderata o che i colori risultano sporchi, non ottimizzati e che la stanchezza, il caldo frantumano la concentrazione, causano sussulti d'ansia ma ormai non si può tornare indietro, perché è quasi finito il tempo per la consegna dell'opera.

Ma tutto questo, indubbiamente, è il vero fascino di un'Estemporanea, definibile con due

zarsi dal 1 al 29 ottobre 2006. È stata un'esperienza veramente esaltante, come ha testimoniato lo stesso **Fabio Aretini**.

A Porciano con l'Unitre di Terontola

"Porciano è un piccolo borgo antico, dominato da uno splendido castello medievale,



"Porciano ed il suo castello" di Marcello Mariottoni, primo classificato

Così gli "ancor giovani Pittori" (è sempre al "cuore" che ci riferiamo!) hanno seguito una specie di mostra itinerante che si è svolta e si svolgerà ancora durante tutto il periodo estivo, esponendo le loro opere all'interno delle varie "Sagre" presenti nel territorio: Festival della Gioventù a Monsigliolo, Sagra dello Sport a Tavarnele, Sagra dello Struzzo a Manciano, Sagra di Baciaccia a Terontola.

Le "sagre" rappresentano un appuntamento per i buon gustai con attività ricreative, sociali, culturali, importantissime per la promozione di un Territorio: sono momenti di incontro che fanno rivivere il sapore delle tradizioni. L'Unitre, sempre aperta all'attività sociali, ha aderito, come negli anni precedenti, molto volentieri alle varie iniziative e ringrazia sentitamente tutti gli organizzatori che hanno voluto dare "lustrò" all'Associazione, concedendo gratuitamente spazi e riconoscimenti e facendo sentire vivamente il loro apprezzamento.

È stato un successo anche di pubblico, a testimonianza che le attività svolte stanno dando buoni frutti.

Ma un altro momento veramente di emozionante successo per gli acquerellisti dell'Unitre è



Castello di Porciabno di Gabriella Gorelli

curato ed ancora abitato: un luogo ameno, fresco, accattivante, gentile.

Domenica 2 luglio, in occasione dell'annuale "Estemporanea di Pittura", tre acquerellisti dell'Unitre di Terontola, la Claretta, la Graziella e Marcello, muniti di tutto l'occorrente, emozionati, consape-

aggettivi: bella ed implacabile. Con i tre Pittori dell'Unitre sono andato anch'io, più per appoggio morale che per altro: erano emozionantissimi e non ancora consci delle loro potenzialità. Non si erano mai ancora confrontati con tanti altri pittori e la paura di non essere all'altezza della situazione era molta.

Ma io, conoscendoli, confidavo nella loro bravura, nella determinazione, nella voglia di riuscire.

Domenica, 2 luglio, è stata una giornata splendida, raggianti, unica, emozionante, forse irripetibile. Degli oltre cinquanta artisti, tutti di buon livello, alcuni particolarmente bravi, Marcello è risultato il migliore, vincendo il primo premio, ma grandi elogi hanno pure accompagnato la fatica di Claretta e Graziella.

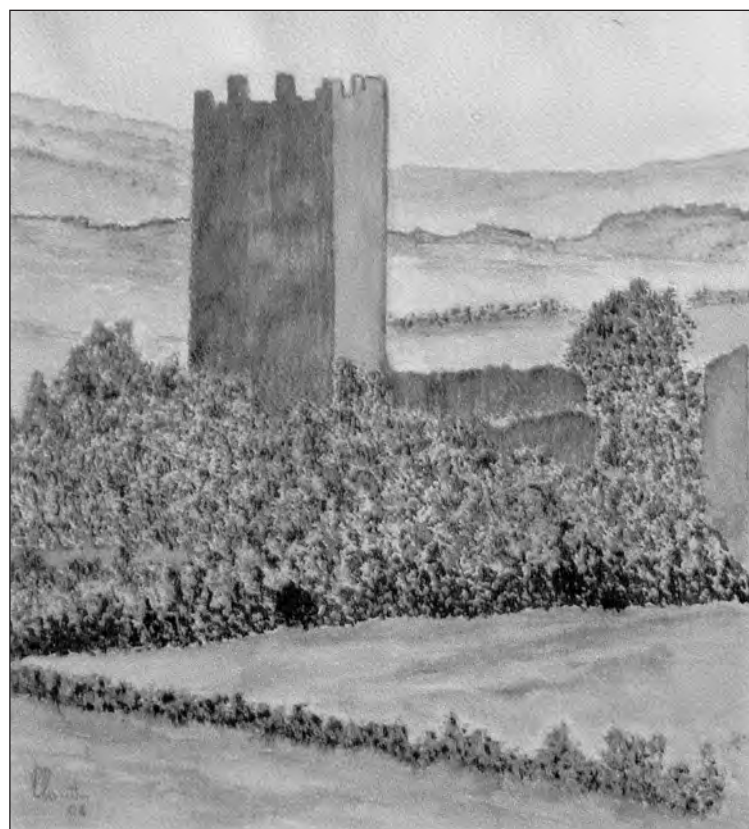
Io ero più emozionato di loro ma non lo davo a vedere e, con una "giustificata" scusa, sono ritornato a casa prima della premiazione.

Ho saputo per telefono, mentre ero ormai a Camucia, che Marcello aveva vinto il primo premio con il suo splendido monocromo del Castello di Porciano.

La vittoria di Marcello è stata anche una gratificante ed indubbia ricompensa per i miei quattro anni passati all'Unitre di Terontola, una fatica ben ripagata!

Non ho parole per descrivere la mia gioia."

Fabio Aretini



Castello di Porciabno di Claretta Mazzoli

stata la partecipazione al XVIII Premio Nazionale di arte estemporanea "Sogno o son Desto", promossa dal Comune di Stia e svoltasi il 2 luglio, presso il Castello di Porciano.

vole delle proprie capacità pittoriche, e si sono recati a Porciano, per affrontare, l'impatto con la pittura dal "vero", sotto un sole cocente ed un lasso di tempo ben determinato: dieci

Lettera aperta al Direttore

Non vengo più a Cortona

Proprio così! Caro Direttore. Ho ormai deciso; non vengo più a Cortona. Già sono di salute cagionevole per mio conto; non posso permettermi anche il lusso di venire in città con il rischio, quasi certo, di rimetterci un piede o addirittura una gamba. O di dover ricorrere al meccanico per la sostituzione degli ammortizzatori della mia modesta auto come mi è davvero capitato.

A questo punto Ella giustamente si chiederà: ma che c'entra tutto questo con Cortona città e con i rischi da me paventati?

E sì! Sono fati e non solo parole, caro Direttore.

Qualche tempo fa, nel breve tratto della via che unisce piazza Signorelli con piazza della Repubblica; per la precisione al termine dell'ormai famosa scalinata del palazzo comunale, misi un piede in fallo fra le lastre vistosamente sconnesse ed avallate apportandomi una slogatura al piede sinistro.

Qualche giorno fa invece, transitavo in auto per via Maffei, giunto quasi dinanzi alla chiesa di San Marco, "precipitai", (è proprio il caso di dire) in un vistoso avallamento della strada che io non feci in tempo ad evitare per cui riportai danni agli ammortizzatori del mezzo.

Penso che pure Lei, caro Direttore, avrà più volte potuto constatare che non è solo di questi inconvenienti che ci possiamo lamentare e denunciare.

Se ci inoltriamo per via Casali, piazza Franciolini e piazza Duomo a volte rischiamo di non arrivare sani e salvi in chiesa per la messa della domenica o al museo Diocesano per una piacevole visita.

Ed altrettanto ci può capitare se scendiamo giù per via Benedetti, ecc. ecc. Ragion per cui, mio caro Direttore da ora in poi non verrò più in città.

Mi recherò sempre più spesso a Camucia per ogni bisogno: o che io abbia da fare qualche spesa o che voglia intrattenermi al bar con qualche amico.

Li almeno, camminando per le vie del paese, non si inciampa e non si compromettono gli ammortizzatori dell'auto.

Le strade sono tutte bene asfaltate e limitate a destra ed a sinistra da bei marciapiedi che si possono percorrere agevolmente e senza rischi di sorta.

Ma non sia mai detto che con tutto quanto fin qui denunciato, io voglia mettere in rilievo la disparità di trattamento usato da parte dell'Amministrazione comunale nei confronti dei due centri abitati.

È invece mio intendimento per rilevare a chi di dovere che se Camucia finalmente "ride" per aver finalmente tutte le sue vie e le sue piazze ben sistemate (della qual cosa tutti possiamo esser lieti), Cortona invece tuttora "piange" per le sue vie e piazze disastrose.

A questo proposito mi vien da ricordare ai nostri lettori ciò che a me è stato ricordato da persone più anziane.

E cioè che piazza della Re-

ubblica fu rilasricata nel dopo guerra, esattamente nell'anno 1948, dalla impresa edile Montagnoni di Terontola.

E che la medesima è stata rifatta soltanto dopo oltre 50 anni, sotto l'egida del sindaco Pasqui.

Con la sola differenza che questa volta, a distanza di poco più di soli 5 anni "gli è tutta da rifare" come direbbe il grande ciclista compianto Bartali.

Evidentemente si tratta solo di altri tempi e di altre imprese.

Si dice pure che piazza Signorelli fosse stata rifatta nel 1952, dopo aver subito intemperie e devastazioni per fatti di guerra, ma che oggi, dopo 54 anni di usura andrebbe rifatta di sana pianta pure questa.

Che ne dice Lei signor Direttore di tutto ciò che tramite il suo quindicinale mi sono permesso di esternare?

La prego non risponda a me, che ormai sono disinter-

sato a quanto succede a Cortona, frequentando sempre più spesso Camucia.

Dica invece a chi ci amministra; Lei che come Direttore di un giornale prettamente cortonese, ha tutto il dovere ed il diritto di riportare le molteplici lagnanze dei cittadini, che è giunta l'ora di far qualche cosa anche per Cortona città.

E prioritariamente per quel che concerne le vie e le piazze della nostra ammirabile Cortona.

Da invocare ci sarebbe anche la soluzione del problema parcheggio, in quanto non certo con la costruzione del parcheggio dello Spirito Santo si è tutto risolto.

Ma questo è un altro problema che Lei dovrà prospettare ai nostri amministratori.

I quali (chiediamo a Lei) ci sono e fanno davvero qualcosa?...

Il campagnolo



a cura di Francesca Pellegrini

THE SENTINEL

REGIA: Clark Johnson

CAST: Michael Douglas, Kiefer Sutherland, Eva Longoria, Kim Basinger

GENERE: Thriller

U.S.A / 2006 / 108 minuti

Pete Garrison è un intrepido agente dei servizi segreti americani: vent'anni fa ha messo a repentaglio la propria vita per salvare quella del Presidente.

Stimato da amici e colleghi, l'uomo, è ora a capo della sorveglianza della First Lady; qualcuno però sta cospirando alle sue spalle.

L'attore Clark Johnson è divenuto in breve tempo uno dei maggiori ed innovativi registi televisivi hollywoodiani: tra le performance più significative dietro la macchina da presa ci sono "The Shield" e "The Wire".

Dopo l'action-movie S.W.A.T., ci introduce tra le mura della Casa Bianca con un thriller politico che attinge da fatti attuali al solo scopo intrattenitivo.

Vera sorpresa di questa pellicola è la bella Eva Longoria che tolti i seducenti panni della "Desperate Housewife" Gabrielle, si rivela una convincente recluta nel ruolo di Jill Marin.

Giudizio: Sufficiente

Clima Sistemi
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Ghezzi s.r.l.
Utensileria - Idropulitrici - Generatori Aria Calda
Prodotti Chimici - Aria Compressa - Saldatrici
Ricambi Macchine Agricole
Via A. Gramsci, 48/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax +39 0575 63.03.82
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA
Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Tra fede, scienza e cultura, dal 1964 un'esperienza di servizio nella terra aretina. Con un ricordo particolare pensando a Cortona

Casa Betlemme e la vita umana

Casa Betlemme è una piccola opera che ha una lunga storia. Negli anni '60, viaggiando per il mondo, incontrai donne che volavano all'estero per abortire. Tornai turbata, con la convinzione che era urgente affrontare il tema della vita. Mi rendevo conto che presto il problema sarebbe drammaticamente emerso.

Un giorno, smontando dal turno in ospedale, decisi di portarmi a casa una neonata in stato di bisogno. Avevo aiutato una donna ad accogliere la vita nonostante il parere contrario dei medici. Il coraggio di quella mamma (malata di cancro) e gli occhi azzurri di quella bambina aprirono una strada. Era il 1964, all'epoca non c'erano ancora i servizi sociali né il volontariato.

Quella bambina fu la prima di una lunga serie. Nacque così ad Indicatore "Casa Betlemme". Con il tempo, grazie alla condivisione di amici e collaboratori, questa iniziativa personale è divenuta associazione di volontariato. Presto la mia abitazione diventò stretta, così usai il mio giardino per costruire alcune casette dove ospitare "materne difficili": storie drammatiche di ogni provenienza e di ogni credo.

Collaborando con l'Istituto degli Innocenti, il Tribunale per i Minorenni, il reparto di pediatria, i servizi sociali, il Movimento per la Vita, abbiamo accolto in questi anni oltre un centinaio di casi, molti altri li seguiamo con forme di sostegno a domicilio (alcuni anche nella zona cortonese).

L'esperienza nel frattempo si allargava attraverso alcuni viaggi all'estero per servire la vita nascente in zone di guerra e di miseria: Bangladesh, India, Africa, Cina, Cambogia, Bosnia Erzegovina.

Lo stile di Casa Betlemme si fonda sulla povertà e sulla preghiera. Rifiutando la sicurezza

delle convenzioni e dei finanziamenti, mi sono sempre fidata della Provvidenza.

Tutto ruota attorno alla contemplazione del mistero dell'Incarnazione e all'esaltazione della maternità di Maria.

L'impegno di Casa Betlemme è quello di rispondere alle emergenze del periodo storico e ai bisogni profondi della persona: così la nostra attività, dopo essersi dedicata prima ai bambini abbandonati e poi alle ragazze madri, dagli anni '80 si è concentrata sempre di più sulla "cultura della vita".

Convinti che sia proprio questa oggi una delle maggiori povertà, la prevenzione su cui lavoriamo è fatta principalmente di sapere, di formazione e di educazione ai valori.

Casa Betlemme è quindi diventata una "scuola permanente di amore per la vita umana", una piccola scuola di bioetica cristiana dove offriamo spazi di preghiera e percorsi di approfondimento sul tema di procreazione responsabile.

Proponendo la regolazione naturale della fertilità, insegniamo il metodo Billings non soltanto come sistema moderno e affidabile per rinviare o ricercare una gravidanza, ma anche come stile di vita che arricchisce la relazione dei coniugi in termini di salute, serenità e spiritualità. Questa consapevolezza corporea aiuta le persone a riscoprire la propria fertilità come una dimensione preziosa, che oggi si può conoscere con precisione nei suoi tempi e rispettare nelle sue delicate leggi.

Quando gli aiuti non bastano e la natura dice "no", invece che far violenza alle sue leggi (producendo in laboratorio una serie di embrioni per poi selezionare "il migliore" e sopprimere gli altri) esiste una strada alternativa assai importante per la società: la maternità adottiva.

Gli sposi qui non delegano alle mani di un tecnico il loro

gesto coniugale procreativo.

Ed è una strada che non sacrifica giovanissimi esseri umani in nome dei desideri degli adulti ma - al contrario - restituisce dignità e calore a tanti piccoli innocenti che esistono già e che aspettano di essere amati da un padre ed una madre.

La nostra fraternità, rivolgendosi soprattutto a giovani, coppie e formatori, cerca di trasmettere un messaggio di armonia tra scienza e fede, testimoniando la ragionevolezza e la bontà del magistero della Chiesa cattolica.

Questo tipo di impegno divulgativo necessita di una adeguata preparazione scientifica e di un continuo aggiornamento che portiamo avanti in collegamento con l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Facoltà di Medicina e Chirurgia).

Si realizza attraverso una rete di consulenze, corsi e incontri che facciamo nelle vallate della nostra provincia ma anche in giro per l'Italia.

E' nella tessitura di queste amicizie che tanti anni fa, a Cortona, incontrai Patrizia e Willy Pagani. Willy era un giovane che pregava. So che fin da bambino chiedeva che gli parlassero di Gesù.

Io l'ho conosciuto nella sua

maturità, come uomo che pregava sempre, anche durante il lavoro.

L'ho conosciuto come sposo, uno dei tanti che sono passati da Casa Betlemme.

Insieme a Patrizia hanno reso una splendida testimonianza cristiana su cosa significhi "cultura della vita".

Nella fatica dell'accettazione e nella generosità dell'accoglienza, questi due sposi hanno portato avanti la loro personale "resistenza" contro un percorso seducente che oggi va per la maggiore, e che finisce per degradare la dignità della persona umana e della procreazione.

I miei collaboratori hanno conosciuto Willy nei giorni prima del referendum sulla legge 40, durante un incontro di sensibilizzazione che organizzammo a Cortona.

Rimasero impressionati dallo spessore di quest'uomo che, dopo aver ascoltato in silenzio tutta la lezione, al momento dei saluti si presentò raccontando la sua esperienza vissuta in tema di "provetta".

La vera lezione di bioetica, quella sera a Cortona, la fece lui a microfoni spenti.

di Flora Gualdani *

* ostetrica, presidente movimento culturale "Casa Betlemme".

L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Domenica 21 agosto

(Gv 6, 60-69)

Il gioco delle scelte



L'uomo, in qualità di essere cosciente e libero, è continuamente nella necessità di fare delle scelte, fatto così abituale di cui neppure più ci rendiamo conto. Ma ci sono dei momenti così importanti che le scelte determinano poi il corso dell'intera vita, come il decidersi a sposare una persona invece di un'altra o il non sposarsi affatto.

Ma ancora più importanti sono le scelte che servono a dare alla vita un senso anziché un altro, è chiaro a quali conseguenze porta il volere in ogni circostanza essere onesto e quali esiti il volere fare a meno dell'onestà per difendersi, si dice, da un mondo di disonesti.

C'è poi la scelta della fede che, nel caso di fede cristiana, non è altro che accettare integralmente Cristo per quello che dice di essere, colla conseguenza così da lui descritta: *chi non raccoglie con me, disperde*. Come questo avviene o non avviene si ricapitola bene nel testo di Giovanni letto questa domenica. Molti stanno seguendo Gesù e tra questi diversi discepoli suoi. Difficile distinguere in partenza le vere intenzioni dei presen-

ti che però si riveleranno poco dopo. Può essere infatti che molti avessero in cuore di veder ripetere il prodigio del pane moltiplicato il giorno prima, anziché un interesse vero per la persona di Gesù. Per questo egli li mette alla prova, deducendo quelli che non cercano lui ma qualcosa da lui, che subito si allontanano dicendo che i suoi discorsi sono incomprensibili. Mentre proprio questo suo parlare un linguaggio diverso è richiesta di fede nella sua persona che i Dodici per bocca di Pietro sono pronti ad accettare.

E' un episodio simbolo di tanti altri simili che si ripetono, quando la persona che viene a contatto con Gesù è costretta ad una scelta o di totale aderenza a lui e a prendere da lui le distanze perché la sapienza comune umana non collima con la sua. **Cellario**

Un nuovo libro di padre Teobaldo

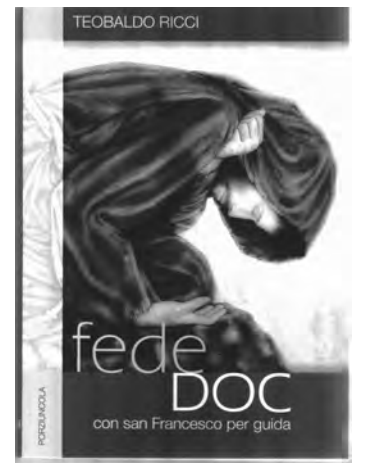
Fede DOC con Francesco per guida

Essere cristiani significa impegnarsi a crescere in un cammino graduale di confidenza con Dio, nelle consapevolezza di portare al massimo livello anche la realizzazione di sé. Ci sono però varie tappe da superare: da una fede d'inerzia, ad una più attiva; da una fede che impegna, ad una che trasforma. Quella che potremmo chiamare fede DOC, dove - come scrive san Paolo - "non sono più io che vivo ma è Cristo che vive in me". Ispiratore e guida di questo cammino è Francesco di Assisi, che ha la dote mai di teorizzare, ma sempre di essere comunicatore di esperienze, che prima intensamente vive e poi trasmette ad altri con insolita forza di persuasione. Anche se il punto di riferimento ultimo è Cristo, di cui egli è appassionato imitatore e di cui, secondo la sua ricorrente espressione, vuole sempre "seguire le orme".

L'Editore

Cellario giugno 2006 Edizioni Porziuncola

pp. 103



Il mondo dello sport e gli sportivi incontrati

Lo sport è un mondo che mi ha sempre interessato fino a coinvolgermi per tanti anni. Ma due sono gli sport che fin da piccolo mi sono piaciuti: il ciclismo e il calcio. Ho sempre guardato con tanta simpatia la bici da corsa e il pallone. Due sport che mi hanno poi impegnato nella professione di giornalista e ne sono felice.

Mi piace ricordare il discorso che il papa Giovanni Paolo II fece agli sportivi che gremivano lo Stadio Olimpico di Roma il 12 aprile 1984. L'ho conservato nel mio archivio. Il papa tra l'altro, affermò: "Lo sport è anzitutto valorizzazione del corpo, lo sport è agionismo, lo sport è gioia di vivere, gioco e festa". Di ciò mi hanno dato conferma i numerosi incontri con i campioni del pedale che nel tempo di riposo erano felici di raccontarmi le loro grandi imprese delle corse a cronometro, dei premi della montagna e delle vittorie o al Giro d'Italia o a quello di Francia ecc.

A Firenze avvicina tante volte Gino Bartali, detto il Ginettaccio. Lo invitavo spesso alle trasmissioni televisive di Canale 48, di cui ero il direttore. Mi serviva per fare audience. In Toscana lo gradivano tanto. Non posso dimenticare la sua partecipazione alla telecronaca, insieme a me, dello scoppio del Carro in piazza Duomo a Firenze. Fu un successo più suo che mio.

Con Bartali mi trovavo spesso e lui era felice di raccontarmi le sue vittorie. Se accennavo al rivale Coppi, arriacciava un po' il naso. Ammetteva di essere più forte di lui, più resistente, più scattante in, salita, ma riconosceva anche i meriti dell'avversario che a cronometro era imbattibile. Quando gli chiesi com'era il suo mondo religioso mi rispose: "Sono un cattoli-

co convinto e praticante, sebbene abbia un carattere brutto, brutto". Simile fu la confessione di Eddy Mercks: "Io non sono protestante, come tanti dicono. Sono cattolico, frequento la chiesa e sono molto attaccato ai miei principi religiosi. Prima di ogni corsa recito una preghiera. Amo Cristo e lo considero mio amico. Ai giovani dico che senza sacrifici non si diventa campioni".

La bicicletta da corsa è stata sempre il mio sogno. Fu l'amico Gastone Nencini, dopo aver vinto il Giro di Francia, che volle regalarmela. Confesso che mi fece felice. L'ho usata per tanti anni. Quanta aria buona mi ha fatto respirare!

Posso dire di aver avvicinato tutti i corridori, più in vista, di questi ultimi quarant'anni, compreso Alfredo Martini, il CT delle due ruote. Ultimo Marco Pantani che mi rivelò tanta tristezza; le mie parole di conforto caddero nel vuoto.

L'altro mio sport preferito il calcio, che ho seguito negli stadi dal 1970 al 2003. Nel 1992 raccolsi 59 interviste a giocatori di prima classe e 33 ad allenatori famosi nel 1992 le pubblicai nel mio libro "Quelli del Calcio" che fu un bestseller. Mi giungevano richieste da ogni parte. Attualmente il libro è esaurito. Nel mio archivio conservo tante e tante foto di calciatori e allenatori. Mi fa piacere rivederle perché mi ricordano uno dei periodi più belli della mia vita, incontri al seguito della Nazionale in Italia e all'estero mi resero familiare anche tra i calciatori, che conoscevo bene seguendo i campionati.

Non posso dimenticare gli incontri di Coverciano dove conobbi da vicino tanti campioni come Sandro Mazzola, Gaetano Scirea, Giorgio Chinaglia, Gianluca Vialli, Gianni Rivera, Giancarlo

Antonioni, Dino Zoff ecc. La lista sarebbe lunghissima. La lascio alla vostra immaginazione e quindi dispensatemi da scriverla.

Ebbi anche l'occasione di partecipare al *Processo del Lunedì di Aldo Biscardi* quando la Fiorentina stravinse la Juve allo stadio di Firenze. Quindi mi trovai a mio agio per scatenarmi contro la vecchia signora. Biscardi mi spronava perché attaccassi polemicamente il giornalista Gianni Brera che, da focoso tifoso, difendeva la sua squadra del cuore. Io mi feci forte con la vittoria in mano della mia Fiorentina e venne fuori un dibattito accalorato che piacque agli sportivi in ascolto. Gianni Brera si arrese concludendo: "Ma guarda in che razza di frate mi sono imbattuto!". Gli applausi furono per me e Biscardi ne fu felice.

In questi ultimi giorni si vive, purtroppo, la tragedia del calcio italiano.

Ma negli anni in cui lo seguivo avevo l'impressione che fosse un gioco pulito, divertente e in grado di riempire gli stadi. Oggi il nostro calcio è sotto processo e ci amareggia il fatto di scoprire che persone di primo piano sono ingolfate fino al collo. Tutti ci domandiamo: "Cosa ne sarà del calcio italiano"?

Nessuno, per ora, è in grado di dare una risposta. Purtroppo **Padre Ugolino Vagnuzzi**

Abella poesia

A Marta

Quando passano le sere
e il rosso diventa blu
io ti vedo comparire piano.
Quando si alzano le finestre
e il nero diventa rosa
io ti vedo che compari piano.
Questo è il tempo, questo è il segno
questo è quello che succede
quando al buio si fa avanti la luce.
E' futuro. È speranza,
è un piatto di pasta
è un dolce cotto al forno.
Un angelo che non riesce ad
aprire le sue ali da gigante,
in un mondo di nani.
Luce e ali se ti penso.

Albano Ricci

Le mani

Quante cose possono fare le mani! Il linguaggio di due mani è ricco più della parola. Le mani trasformano in azioni concrete ciò che la mente ha ideato. Le mani lavorano,

creano, trasformano. Le mani soprattutto sanno accarezzare con dolcezza, con amore e uniscono indissolubilmente tutti i cuori innamorati. **Marisa Valeri Chiodini**

Ristorante Pizzeria
STELLA POLARE
Camucia - Loc. Le Piagge, 2 - tel. 0575 62122 - cell. 338 7835579
Aperto la sera e a pranzo su prenotazione Chiusura settimanale: lunedì
Qualità e velocità anche ... asporto
Si organizzano: cerimonie e ricevimenti
SI ACCETTANO BUONI PASTO:

Impianti eolici di Ginezzo

Il problema in effetti non è banale. Non è banale perché investe due argomenti molto importanti per il nostro Paese: economia ed ecologia. Infatti per la nostra economia lo sfruttamento di fonti alternative di energia, ma ecologiche, è basilare e auspicabile.

Il vento, come il sole, è una di queste fonti di energia alternative.

Tuttavia è altrettanto importante e doveroso che lo sfruttamento di questa fonte energetica non modifichi e non deturpi l'ambiente.

A questo proposito si rileva che l'unico difetto, se così si può dire, degli impianti eolici è l'inquinamento acustico generato dal loro continuo funzionamento.

Il numero di giri delle pale degli impianti è relativamente basso come basso è il numero delle pale, tre, che costituisce ogni impianto per cui il rumore emesso è impulsivo e intermittente e quindi genera disturbo all'orecchio.

Nel Nord della Germania gli impianti eolici furono installati numerosi negli ultimi anni del secolo passato quando le direttive europee e le leggi nazionali sul rumore non erano vigenti. Molti impianti eolici realizzati non molto lontani da civili abitazioni hanno generato molto disturbo per la popolazione residente.

A tal uopo posso riportare la mia esperienza vissuta quando nel 1998 per motivi di lavoro presso un cantiere di Lubecca ho vissuto per qualche mese presso un Motel situato nella campagna alle spalle della città. In una grande distesa di campi coltivati erano stati realizzati numerosi impianti eolici molto distanti fra loro, circa un chilometro.

Uno di questi distava dal Motel circa 800 metri; il rumore che ad ogni passaggio di pala dell'impianto giungeva al Motel era veramente fastidioso.

Il proprietario del Motel spiegava che per questo disturbo il numero dei frequentatori era drasticamente diminuito e per rimanere ancora aperto aveva dovuto, altrettanto drasticamente, diminuire i prezzi delle camere e del ristorante. Era ricorso alle vie legali ed aveva molta speranza che la richiesta di eliminare o spostare l'impianto fosse accolta dal giudice.

Oggi per fortuna in Europa e quindi in Italia sono vigenti numerose delibere comunitarie, leggi e normative in materia di rumore.

Per tornare al nostro problema possiamo affermare che secondo le disposizioni previste da dette normative nazionali e regionali (DPCM del 1-3-91, legge 447 del 26-10-95, DPCM del 14-11-97, DM del 16-3-98, LR 89 del 1-12-98) impianti eolici sui prati di Ginezzo non possono essere installati.

Infatti a poca distanza dal punto dove ora è stato posto un traliccio, presumibilmente per effettuare misure, dove probabilmente dovrebbe sorgere un impianto eolico, esiste un complesso di agriturismo, recentemente ristrutturato e costato molto denaro pubblico.

Ginezzo si trova sicuramente in zona di classe I della zonizzazione acustica del territorio pertanto impianti eolici posti a meno di circa due chilometri dall'Agriturismo non potranno rispettare i limiti di rumore diffe-

renziale imposti dalle norme vigenti.

Le normative prevedono che per poter realizzare nuovi impianti, simili a quelli eolici in progetto, deve essere presentata una documentazione di valutazione d'impatto ambientale (VIA) che prevede, fra l'altro, la valutazione dell'impatto acustico del nuovo impianto.

Anche senza aspettare detta valutazione da parte della Ditta richiedente e la conseguente risposta degli organi istituzionali competenti (Regione, Provincia e Comune) sarebbe sufficiente conoscere lo spettro del rumore emesso da un impianto (già esistente) simile a quello che dovrebbe essere installato a Ginezzo.

Anche senza essere esperti di acustica si può ben capire che il rumore delle pale aumenta il rumore ambientale della zona di oltre 3 dB limite massimo ammesso.

Tuttavia il problema non è di difficile soluzione. Sulla cresta dei monti che ininterrottamente si estende da Ginezzo fino alla strada che congiunge Pergo a Pierle (se ben ricordo) il vento soffia costantemente dovunque.

Pertanto sarebbe sufficiente spostare verso Sud-Est, almeno di due chilometri rispetto al traliccio attualmente esistente, la posizione nella quale far sorgere gli impianti eolici perché in dette zone non esiste alcuna abitazione né insediamenti umani di alcun genere.

Per non tediare ulteriormente il lettore con argomenti tecnici, termino e sono a disposizione sul cellulare 335.305582.

Ing. Luciano Faralli
Tecnico Competente in Acustica
Regione Liguria



LA VOCE COMUNALE Risposta a Meoni

In merito alle prese di posizione di AN, con il consigliere comunale di Cortona Luciano Meoni, e FI, con il consigliere comunale di Castiglion Fiorentino Mario Agnelli, sul servizio 118 in Valdichiana e sul servizio di continuità assistenziale, vorremmo far presente in primo luogo che sarebbe opportuno dar meno credito alle voci circolanti o al sentito dire, visto che molto spesso, queste stesse voci non trovano alcun riscontro nei fatti.

Già in occasione del recente Consiglio Comunale il Sindaco di Cortona Andrea Vignini ha avuto modo di rispondere in maniera dettagliata alla interrogazione del Consigliere Meoni proprio su questi argomenti.

È curioso che a distanza di giorni e dopo questo pubblico chiarimento lo stesso consigliere scriva una nota stampa per porre nuovamente la questione come se non fosse a conoscenza della realtà dei fatti.

Per tanto ripetiamo al Consigliere e a tutti i cittadini i termini della discussione avvenuta in Conferenza dei Sindaci.

Innanzitutto nella Conferenza dei Sindaci non si è parlato del Servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) per il quale ad oggi non risultano proposte di modifiche o variazioni del servizio. Per quanto riguarda il Servizio di Emergenza Territoriale (118) la Conferenza dei Sindaci ha respinto le varie proposte di riassetto avanzate dalla ASL8 che ponevano alla base una sostanziale riduzione del personale medico, ed ha elaborato una proposta alternativa che ha visto l'accordo di tutti i Comuni della

Valdichiana.

Tra l'altro, per quanto riguarda il territorio del Comune di Cortona, questa proposta è stata preventivamente concordata con la Misericordia di Cortona.

La proposta avanzata, che attende una risposta della ASL8, è così articolata: durante le ore diurne il servizio rimarrà come quello attuale (tre postazioni ambulanze con medico a bordo a Castiglion Fiorentino, Cortona e Foiano), durante la notte la postazione di Foiano rimarrà come adesso (vista anche la posizione di vicinanza allo svincolo autostradale), per quanto riguarda le due postazioni di Castiglion Fiorentino e Cortona nelle ore notturne alternativamente avranno un'ambulanza con medico a bordo e un'ambulanza attrezzata per la rianimazione cardiorespiratoria con defibrillatore e personale specializzato.

Il medico recuperato da una di queste ambulanze verrà impiegato presso il pronto soccorso dell'Ospedale della Valdichiana.

Con questa proposta crediamo si possa offrire un servizio migliore ai nostri cittadini in quanto il servizio 118 di fatto non si modifica e vengono ottimizzate le professionalità dei medici e la loro presenza nei luoghi più delicati come il pronto soccorso dell'Ospedale.

Siamo fiduciosi che la ASL apprezzi e possa approvare questa proposta di tutti i Comuni della Valdichiana che hanno dimostrato ancora una volta unità di intenti e di obiettivi.

Dr. Marco Zucchini
Assessore alla Sanità
del Comune di Cortona

Una illecita manipolazione

Egregio Direttore, l'articolo apparso a pag. 13 nel n. 11 del periodico "L'Eturia" da Ella diretto, era caratterizzato non da errori di composizione tipografica e di stampa (refusi) ma da una illecita manipolazione - purtroppo non infrequente - conseguente, forse, a soporifere sieste nei torridi meriggi estivi.

Al fine di evitare alla cortese autrice la taccia di sciattezza espositiva mi permetto, anche per il dovuto rispetto alla verità ed ai lettori, di esporre quelle precisazioni che Ella, pur se richiestone, non ha ritenuto evidenziare nel successivo numero del predetto periodico:

- 1) Il Premio Tagete per la sezione vernacolo è stato conferito, per il 2002, al sottoscritto e non a Giuseppe Ciufegni;
- 2) La benevola recensione della signora Marzia Bucci Mirri riguardava il mio libro "Cronaca di una giornata di autunno", di cui è stato omesso il titolo, edito in data recente;
- 3) Il nome Giuseppe apparteneva

a mio padre, deceduto nel 1959. In definitiva, si dirà, tutto rimane in famiglia, ed è vero, ma non vorrei che, rovesciando un antico detto, fossero i padri, in questo o nell'altro mondo, a pagare per le colpe dei figli, sì che - qualora, per le consuete "mancanze di spazio", Ella non potesse pubblicare la presente - sarebbe gradita una succinta esposizione delle suddette rettifiche.

Cordiali saluti.

Sergio Ciufegni

Non sempre le buone intenzioni vengono premiate, come documenta la lettera di protesta del nostro lettore.

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona



Il Servizio 118

Il sottoscritto Luciano Meoni consigliere comunale di Alleanza Nazionale

PRESO ATTO

Della voce circolante, la quale indicherebbe un accordo preso in conferenza dei Sindaci, tenutasi il 21 Luglio u.s. nel quale sarebbe stato firmato il documento per il servizio del 118, il quale dovrebbe avere tre ambulanze di giorno e una di notte, per tutta la zona della Valdichiana.

Nell'incontro si sarebbe parlato anche del servizio della Continuità Assistenziale, il quale sarebbe drasticamente ridimensionato con un solo medico di notte per Cortona.

CONSIDERATO

Che solo il nostro territorio cortonese ha un'estensione territoriale vastissima, senza considerare il resto della zona di copertura che tale servizio ha, e che quindi, se la voce risultasse vera, sarebbe gravissimo per la salute dei cittadini, essere abbandonati dal pronto intervento, qual è il 118.

CONSIDERATO ALTRESÌ

Che le emergenze hanno bisogno di essere gestite con la massima attenzione, e soprattutto con più mezzi a disposizione visto la copertura di azione, e che quindi non sarà possibile tutto ciò con una sola ambulanza del 118, ma anche con un solo medico della continuità assistenziale.

CHIEDE

- Prima di tutto se la voce circo-

lante corrisponde a verità, e se sì, il perché di un accordo simile, che metterebbe a repentaglio la salute dei cittadini tutti.

- Al sig. Sindaco di riferire, se possibile in seduta stante, le eventuali motivazioni in merito al problema suddetto, e le condizioni attuali del servizio di pronto intervento, oltre alla gestione e le regole della organizzazione nel nostro territorio, e quali valutazioni possono essere state fatte, per la decisione finale.

- Se politici regionali abbiano eventualmente partecipato all'incontro, direttamente o indirettamente, e se sì, chi sono i politici.

- Di sapere se in tale riunione, oltre al 118 e al servizio della continuità assistenziale, si è parlato del ridimensionamento dell'ospedale della Fratta che già desta molte critiche da parte dell'utenza, con fatti accaduti, che almeno a voci circolanti hanno dell'incredibile.

- Il perché almeno per quanto riguarda la Sanità che dovrebbe tutelare tutti i cittadini, non viene mai informato il consiglio comunale, o almeno le commissioni preposte, da parte del sig. Sindaco e/o dell'Assessore competente. Per quanto sopra esposto richiede una risposta verbale e scritta piuttosto sollecita.

*Consigliere Comunale A.N.
Il capo gruppo
Luciano Meoni*

Dedicare una piazza o una via

VISTO

La tragica morte dei magistrati dr. Falcone e dr. Borsellino, i quali con estremo attaccamento alle istituzioni, hanno lavorato al fine di fermare la mafia e la criminalità

PRESO ATTO

Della loro professionalità, del loro senso del dovere, che mai si è fermato, neanche dinanzi ai pericoli più che evidenti, dimostrando un coraggio eroico, non-

ché una profonda passione professionale che ha lasciato il segno dopo i tragici eventi accaduti.

IMPEGNA

Il Consiglio comunale, il Sindaco, la Giunta ad intitolare una Via e/o una Piazza del nostro territorio ai Magistrati Falcone e Borsellino in modo da ricordarli per sempre anche nel nostro territorio.

*Gruppo A.N. - Il capo gruppo
Luciano Meoni*

NECROLOGIO



24 marzo 1923
25 luglio 2006

Raul Cipolleschi

Il giorno 25 luglio 2006, all'età di 83 anni, ci ha lasciato Raul Cipolleschi; la messa è stata celebrata nella chiesa di Cignano dai sacerdoti don Osvaldo e don Benito.

La famiglia, nei panni del figlio Rinaldo, sempre sostenuto dalla moglie Anna, e dei nipoti, Massimo e Mariagrazia, ringraziano tutti coloro che in questi difficili momenti non hanno fatto mancare la loro presenza ed il loro affetto.

Famiglia Cipolleschi

TARIFFE PER I NECROLOGI:

Euro 25,00. Di tale importo Euro 15,00 sono destinate alla Misericordia di Cortona o ad altri Enti su specifica richiesta. L'importo destinato all'Ente sarà versato direttamente dal Giornale L'Eturia.



MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com



Un mese ricco di attività al Tennis Club Cortona



Vallate Aretine Terza Categoria

Massimiliano Renai, ex B3, del T.C. Montevarchi si è aggiudicato con merito la terza prova (trentuno gli iscritti) del Circuito delle Vallate Aretine di 3a Categoria disputata presso i campi del Tennis Club Cortona.

La vittoria di Renai è stata



Il semifinalista Nicola Valenti

molto sofferta e giunta dopo oltre tre ore di lotta molto entusiasmante e dopo aver avuto due mach point a sfavore nel tie-break decisivo concluso 9-7; il finalista Marco Felicini del C.T. Giotto di Arezzo, ottimo il suo torneo, era giunto all'atto conclusivo dopo a-



L'altro semifinalista Daniele Menci

ver eliminato in semifinale Menci del C.T. Arezzo anche qui dopo tre ore di gioco e dopo aver annullato due palle mach all'avversario sul 5 a 2 del terzo set.

Oltre a Menci vogliamo ricordare l'altro semifinalista Nicola Valenti sempre del C.T. Arezzo ed i giocatori giunti ai quarti di finale Vannutelli Marco del C.T. Arezzo, Galuppo Giovanni del C.T. Savelli Sinalunga, Grazi Giacomo del C.T. Arezzo e Carini Nicola del C.T. Giotto di Arezzo.

Ottima la direzione di gara del Giudice Arbitro Alfredo Bufalini coadiuvato dal Dirigente del Circolo Cortonese Luciano Catani.



Nella foto da sinistra Catani, il finalista Felicini, il vincitore Renai e il giudice arbitro Bufalini

Finalista Catani ad Abbadia S.Salvatore

Ottima e meritata finale ottenuta dal nostro Luciano Catani 4.1 tesserato per il Tennis Club Cortona nell'11a prova dell'11° Circuito Vallate Aretine 2006 Trofeo "Gianfranco Ginestroni" riservato alla 4a Categoria disputata presso i campi del Circolo Tennis Abbadia San Salvatore.

Catani ha superato in modo

piuttosto disinvolto i turni precedenti la finale sconfiggendo Andrea Chechi, Federico Maccari e Daniele Coppi.

La finalissima disputata contro il forte portacolori del Circolo Tennis Piancastagnaio Giacomo Scapigliati 4.1 è stata molto bella ed equilibrata, alla fine la vittoria è andata a quest'ultimo in virtù di migliori giocate nei momenti decisivi dell'incontro.



Da sinistra Scapigliati e Catani

Concluso il Torneo Giovanile

Nei giorni scorsi si è disputato presso il Tennis Club Cortona un torneo giovanile Under 12 e 14 maschile valevole come 9a Prova dell'11° Circuito Vallate Aretine 2006 Trofeo "Gianfranco Ginestroni".

Riccardo Cinquilli del Tennis Club Umbertide si è imposto nell'Under 12 dopo aver superato in

questi risultati a livello giovanile, dunque grande merito al nostro piccolo grande **Matteo**.

Nell'Under 14 vincitore è risultato vincitore Adriano Cosi dello Junior T.C. Arezzo dopo una bella e combattuta finale contro il portacolori del Tennis Club Chiusi Gilberto Parbuono.

Come sempre perfetta l'organizzazione dei dirigenti del club



Finalisti Under 12 maschile, da sinistra Luciano Catani, Parrini, Cinquilli e Alfredo Bufalini.

finale il nostro bravo Cortonese di Terontola **Matteo Parrini**, erano molti anni che un giocatore del nostro territorio non raggiungeva

Cortonese con in testa il Giudice Arbitro Alfredo Bufalini coadiuvato dall'appassionato Luciano Catani.

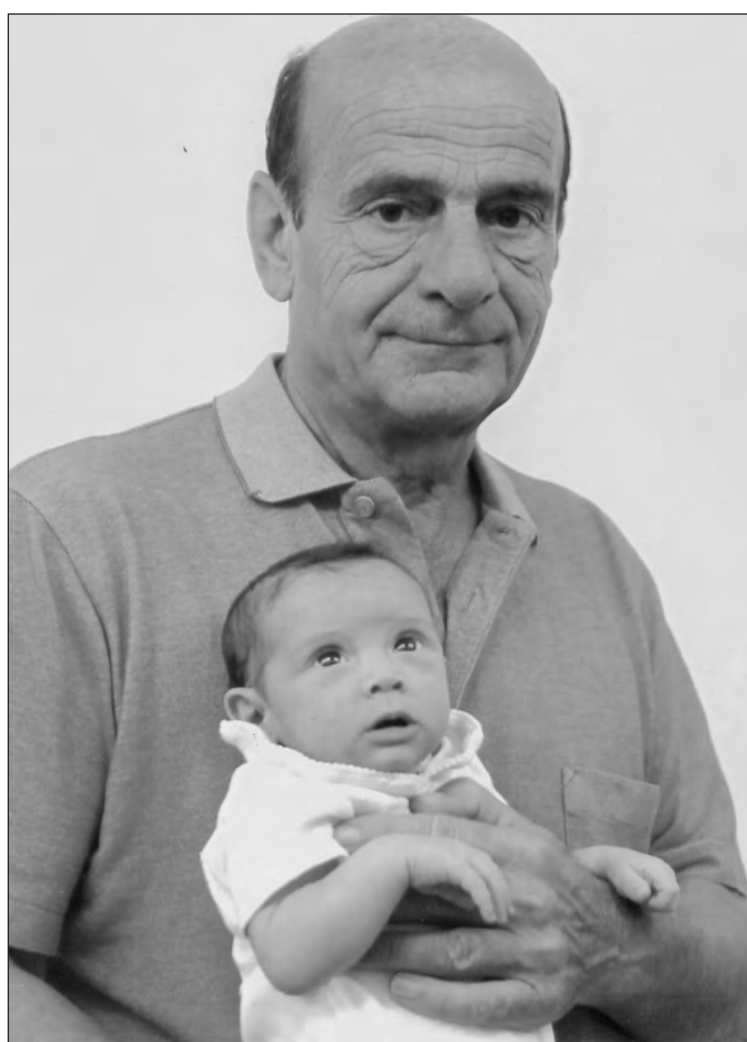
C.L.



Finalisti Under 14 maschile, da sinistra Gilberto Parbuono il finalista e Adriano Cosi il vincitore.

Fiocco rosa

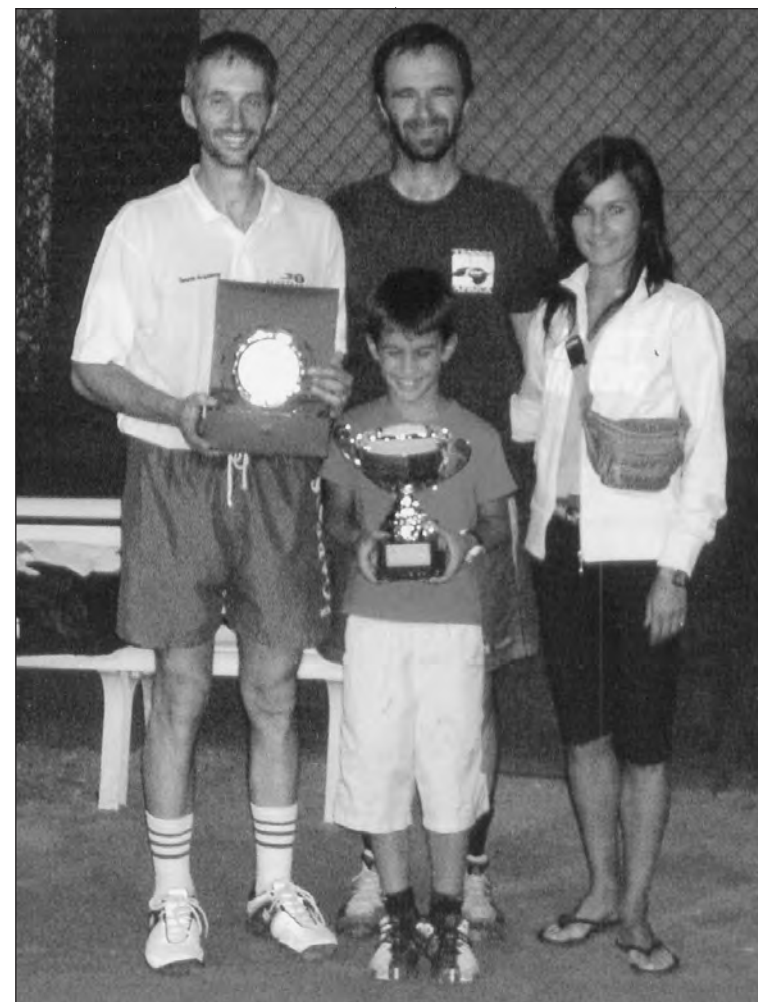
Anna Toppano



Il giorno 3 giugno 2006 è nata a Roma Anna Toppano, prima nipote di Gianfranco Cuculi, che è già cortonese d'adozione.

Il nonno come primo regalo casualmente le ha donato una racchetta da tennis. Da tennista, spera che la nipote erediti la sua forte passione.

Luciano Catani protagonista a Subbiano



Lil nostro Luciano Catani, tennista tesserato per il Tennis Club Cortona si è aggiudicato con grande merito l'ennesimo torneo di 4a Categoria disputato nei campi in terra rossa

Tennis di Arezzo davanti ad un folto e competente pubblico.

Il tennista camuciese era giunto all'atto conclusivo dopo aver superato il forte giocatore di casa Nico Bruni, quindi il senese



dell'Associazione Tennis di Subbiano. Catani in una finale molto combattuta ed avvincente ha sconfitto dopo 2 ore e 30 di gioco l'ex C1 Rodolfo Caporali del Circolo

di Chiusi Massimo Marchettini e il portacolori del Circolo Tennis "La Racchetta" di Siena Coppi Alberto.

Complimenti dunque al nostro Luciano!!

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52100 Arezzo

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 38.08.97

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 38.10.55

Fax 0575 60.45.84

e-mail: tamburini@technet.it

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

Pallavolo Cortona Volley

I nuovi acquisti per rafforzare le squadre

Dopo il buon campionato della scorsa annata la società di pallavolo Cortona Volley sta pianificando le strategie per il prossimo anno che sia per la squadra maschile che per quella femminile dovranno, verosimilmente, essere di buon li-

quindi in grado di fornire una buona esperienza, alto livello agonistico e buona interpretazione della pallavolo moderna e non per ultimo capaci di fare gruppo, ne siamo certi se sono giunti con l'assenso del presidente Francesco Vinciarelli e dell'allenatore Enzo Sideri.

no in termini di esperienza ed ecco che la società ha cercato "rafforzi" ed è già sta ingaggiata Sara Paolucci, che gioca nel ruolo di opposto che sembra essere carente nelle rose dei gruppi della Cortona Volley; l'atleta ha giocato nel Torrita, in serie D e porterà esperienza e combattività; del resto poi la campagna acquisti continua e prima dell'inizio della preparazione prevista per fine agosto dovrebbe giungere almeno un altro elemento a rafforzare un gruppo che dovrà negli anni crescere e dimostrare il buon lavoro svolto nel settore femminile su cui indubbiamente si sta investendo molto. Del resto i numeri sono da evidenziare viste le squadre, il numero e la qualità delle tante atlete tesserate per questa società che ha indubbiamente nell'organizzazione e nell'omogeneità del settore femminile un qualcosa da seguire con attenzione e di grande potenzialità.

Riccardo Fiorenzuoli

Under 18 Femminile - Campionato Provinciale



vello anche se forse con obiettivi iniziali diversi.

La squadra maschile infatti ha davvero compiuto una grande impresa andando a conquistarsi una meritata salvezza al suo primo anno nei campionati semi-professionistici e se pur terminando la stagione con performance ottime doveva cercare alcune pedine per rafforzarsi in vista del prossimo torneo che sarà ancora lottato ed equilibrato; se poi a questo aggiungiamo le velleità, per niente nascoste, di società e presidente di cercare prima di consolidare la serie e poi salire ulteriormente la scelta dei nuovi arrivi diventa un punto importante nel progetto globale.

Ecco allora che fedeli a questa filosofia sono giunti, per adesso due nuovi arrivi, che renderanno la formazione allenata da Enzo Sideri più concreta e competitiva.

Sono stati ingaggiati due elementi in grado di fare davvero la differenza, portare esperienza e dare maggiore equilibrio al gruppo.

Si tratta di Luca Belli, opposto, di Città di Castello che anno scorso ha giocato con il Bastia in B1 che va a coprire un ruolo che nello scorso campionato è stato un po' il tallone di Achille della squadra; l'altro arrivo importante è Giordano Fiorentini, palleggiatore, che va a sostituire quell'Hannibal che ha si dispu-

La preparazione della squadra inizierà intorno al 20 agosto e non è detto che per quella

Under 14 Femminile - Campionato Provinciale



data non ci siano altre novità, ma solo se ci sarà la certezza del valore del giocatore su cui si andrà ad investire oltre dal lato economico anche in termini di progetto di sviluppo.

L'obiettivo della formazione sarà quello di fare un campionato di vertice e se poi tutto girerà per il verso giusto siamo certi che nessuno si tirerà indietro se ci sarà da lottare per ulteriori traguardi; un'altra sfida è iniziata.

La squadra femminile invece nello scorso campionato è stata sotto le attese, anche se il vero obiettivo di far crescere le tante giovani e promettenti atlete è stato certo raggiunto ma nell'ambito di un progetto e per lo sviluppo che tutto il settore femminile sta avendo certo

Under 14 Femminile - Campionato Provinciale



tato un buon campionato ma che per limiti di età era un po' a rischio nel progetto della società, anche lui proviene dal Bastia e quindi dalla B1.

Entrambi, quindi, due elementi di livello superiore di, età compresa tra i 28 e i 30 anni

quest'anno la squadra deve cercare il salto di categoria da quella serie D che ormai più che alla squadra sta stretta alla società.

Per fare questo crediamo che ancora le sole forze locali non erano sufficienti perlome-



Calcio Promozione N.Cortona Camucia

Intervista all'allenatore Luciano Cipriani

Quest'anno la preparazione è iniziata a luglio per conoscere meglio i giovani ed i nuovi arrivi; l'allenatore ha le idee chiare; non ci dovranno essere cali né di concentrazione né di forma perché la continuità dovrebbe fare la differenza. Sentiamo cosa ci ha detto Cipriani in questa intervista subito dopo la prima fase della preparazione.

Cosa è cambiato nel gruppo rispetto all'anno passato?

Sono andati via alcuni giocatori come Bacci le cui ragioni sono note, ha scelto altre direzioni; nostro malgrado abbiamo dovuto rinunciare anche a Palmerini perché eravamo con un organico eccessivamente numeroso in certi ruoli. Con il rientro di Mancini e Fabbro abbiamo rinunciato a giocatori come Luciani, Tenti; abbiamo sfolto la rosa per poterla integrare con i giovani.

I movimenti sono noti; al posto di Bacci è arrivato Micheli dal Sinalunga, è tornato poi Avantario su cui puntiamo molto e se recupererà dall'infortunio sarà certo importante per noi.

Poi c'è il "manipolo" di giovani dell'88 che dovranno dimostrare a me e Pecorari il loro valore tecnico ma soprattutto la loro voglia di conquistare la prima squadra.

I nostri giovani di "esperienza" come Spensierati, Colcelli e Pompei e lo stesso Picciafuochi che erano già con noi saranno un ottimo esempio per loro.

Abbiamo poi due o tre posti a

disposizione per i giovani che dovranno essere conquistati giocando prima bene nel loro campionato e poi con la serietà e l'assiduità degli allenamenti.

Abbiamo poi preso un giovane molto interessante, Gattobigio, dal Santa Firmina che ha buone qualità, con notevoli potenzialità ma che dovrà meritare come gli altri la prima squadra.

C'è stata la novità della preparazione a luglio...

L'abbiamo fatto per prendere un po' di vantaggio e lasciare un po' di libertà in più a ridosso della preparazione vera e propria che comincerà il 16 agosto.

L'abbiamo fatto per conoscere meglio questi giovani assieme a Pecorari, specialmente con i giovani dell'88/89; sono soddisfatto perché sono stati molto presenti ed anche quelli con più esperienza che hanno potuto hanno partecipato.

Quale può essere il potenziale del gruppo che avrà a disposizione?

Penso che, rispetto all'anno scorso, sia una rosa meglio distribuita e siamo sicuramente più coperti in tutti i ruoli; sentiremo la mancanza di Bacci ma dovranno essere gli altri elementi di esperienza a sostituire la sua presenza in campo e fuori; i vari Molesini, Del Gobbo e soprattutto Biagianti, dovranno dare l'esempio ai giovani e dimostrare, trascinandoli con l'entusiasmo; uniti non dovremo sentire la mancanza. Tecnicamente la copertura del suo ruolo con Micheli dà ampie garanzie.

Se i giovani "ci saranno" tutto dovrebbe andare per il verso giusto.

Via alla preparazione e quindi la Coppa...

Si la coppa inizierà il 3 settembre e ci saranno scontri solo con squadre di promozione. Vedremo di affrontarla al meglio ma vista la partenza del campionato al 24 settembre sarà difficile fare una giusta preparazione partendo forte in coppa.

Inoltre il campionato Juniores Regionale partirà il 2 settembre un ulteriore problema a livello di coordinazione di preparazione. La coppa ci dovrà servire per prepararci al campionato saranno comunque gare importanti ma difficili da gestire sotto l'aspetto della preparazione.

Quanto conteranno i giovani del vivaio rientrati?

Conteranno moltissimo; i vari Fabbro e Mancini che sono rientrati hanno avuto modo di valutare altre realtà e credo che valutando tutto il fatto di giocare per la squadra che li ha cresciuti e nella propria realtà sia un fatto importante a livello di motivazioni. Quest'anno devono dimostrare l'attaccamento alla maglia e che il loro rientro sia positivo sotto tutti gli aspetti.

Il fatto di giocare in una squadra di buon livello dovrà motivarli e la voglia e la motivazione dovranno essere un fattore importante.

Cosa vi aspettate dalla prima parte del campionato?

Bisognerà vedere come sono costruite le altre squadre che sembra si stiano rafforzando.

Sarà importante vincere l'equilibrio generale che livellerà il campionato e sarà quindi determinante la continuità sotto tutti gli aspetti sia dal punto di vista tecnico che mentale.

R.Fiorenzuoli

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili,

Industriali, Impianti a gas,

Piscine, Trattamento acque,

Impianti antincendio

e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

Una nuova possibilità per il mondo dello sport

Il nuoto sincronizzato

Sto pensando a quanti di voi hanno avuto il piacere di godersi lo spettacolo che sabato 24 giugno ha inaugurato la piscina del Parco Favilli di Cortona, sotto la supervisione della signora Rumi, colei che ha portato il nuoto sincronizzato in Italia, e lo ha reso una disciplina sportiva a livello nazionale, formando degli atleti in grado di competere a livello mondiale, di partecipare alle Olimpiadi.

Anche Camucia, dalla prossima stagione sportiva, ovvero da settembre, offrirà questa possibilità, l'occasione per apprezzare la bellezza e il valore di uno sport che coniuga egregiamente i benefici, la libertà, la potenza del nuoto, e l'eleganza, l'armonia, il pregio artistico della danza.

Musiche grintose, ritmiche saranno la base di movimenti geometrici, veloci, coordinati, armonici, della creazione di stili eleganti, dolci, sinuosi ed energici perché l'esercizio si realizzi in un'esplosione di talento capace di fuoriuscire dall'acqua, di oltrepassare il confine della materia fluida e sincronizzarsi allo spazio, al tempo disponibili, condivisibili. Una disciplina che rende la costanza, la determinazione un piacere nel percepire il proprio corpo una sorgente ineguagliabile e inestimabile, reso libero dall'avvolgente manto dell'acqua, libero di vivere un contatto pieno, profondo, coinvolgente, di esprimere la ricchezza, la passione, lo

stupore e la meraviglia del ritmo. La fusione di due mondi, ritmo e acqua, vedrà allenatori dei nuovi corsi Francesca Brunori e Giacinto Zito, che si avvarranno delle indicazioni della Rumi e dell'esperienza degli insegnanti di danza per ciò che concerne la preparazione delle coreografie e la ricerca, la messa a punto dei costumi; un'impresa che nondimeno sottintenderà un continuo aggiornamento, un concreto confronto con la realtà sportiva di Roma, con le vie esplorate dalla Nazionale.

L'intenzione è quella di formare gruppi piccoli, per seguire individualmente ciascun aspirante atleta, e per creare soprattutto un buon gruppo, una sintonia, che permetta di dare vita ad una squadra, ad un gioco di squadra piacevole ed efficace. L'invito è rivolto a tutti, ad ogni età, sesso, tipologia caratteriale o fisica; le proprietà dell'acqua e della musica, specialmente integrate, lo permettono, consentendo di abbattere le più frequenti barriere e di liberare l'espressione, le capacità potenziali di ciascuno; anzi la varietà e la molteplicità di risorse è quanto di più auspicabile per la realizzazione di uno spettacolo di importante impatto scenico previsto per la fine dei corsi.

È possibile iscriversi presso la Piscina Comunale di Camucia, per informazioni e curiosità rivolgersi a Francesca Brunori, rec. tel. 3292374213!

Silvia Rossi

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona

Tel. 0575/630334

EURONICS

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

CEDAM IMPIANTI Srl

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza

http://www.cedamimpianti.it - E.mail: info@cedamimpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21

Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

**Cittadinanza onoraria a Barrett Wissman
L'ospedale sarà un polo scolastico**

CULTURA

**Al Tuscan Sun Festival non solo musica
Artexit 2006 in Fortezza
Quarant'anni dopo**

DAL TERRITORIO

FARNETA

Il nuovo Museo Paleontologico

MERCATALE

Festa del Volontariato e della Solidarietà

CORTONA

Elma torna dallo spazio

SPORT

**Un mese ricco di attività al Tennis Cortona
Il nuoto sincronizzato
Cortona Volley i nuovi acquisti**